

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**Direzione Centrale Entrate**  
**Direzione Centrale Bilanci e Servizi Fiscali**

**Roma, 17/09/2013**

*Ai Dirigenti centrali e periferici*  
*Ai Responsabili delle Agenzie*  
*Ai Coordinatori generali, centrali e*  
*periferici dei Rami professionali*  
*Al Coordinatore generale Medico legale e*  
*Dirigenti Medici*

**Circolare n. 131**

e, per conoscenza,

*Al Presidente*  
*Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di*  
*Indirizzo e Vigilanza*  
*Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei*  
*Sindaci*  
*Al Magistrato della Corte dei Conti delegato*  
*all'esercizio del controllo*  
*Ai Presidenti dei Comitati amministratori*  
*di fondi, gestioni e casse*  
*Al Presidente della Commissione centrale*  
*per l'accertamento e la riscossione*  
*dei contributi agricoli unificati*  
*Ai Presidenti dei Comitati regionali*  
*Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

Allegati n.6

**OGGETTO:** **Articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99. Incentivo sperimentale per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani under30, privi d'impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi ovvero privi di diploma di scuola media superiore o professionale. Indicazioni operative.**

**SOMMARIO:** **SOMMARIO:** *L'articolo 1 del decreto legge 76/2013 prevede un incentivo economico, pari a un terzo della retribuzione – nella misura mensile massima di € 650, per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani under30, privi d'impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi ovvero privi di diploma di scuola media superiore o professionale; l'incentivo spetta per 18 mesi. In caso di trasformazione a tempo*

*indeterminato di un rapporto a termine, l'incentivo spetta per 12 mesi. L'incentivo può essere autorizzato fino all'esaurimento delle risorse specificamente stanziato.*

*Si forniscono le precisazioni normative e le indicazioni operative per l'ammissione all'incentivo e per la sua fruizione.*

## **INDICE**

### *Premessa*

- 1. Lavoratori per i quali spetta l'incentivo*
- 2. Rapporti incentivati.*
- 3. Misura e durata dell'incentivo.*
- 4. Decorrenza delle assunzioni incentivabili.*
- 5. Condizioni di spettanza dell'incentivo.*
  - 5.1 Le condizioni di regolarità previste dall'articolo 1, commi 1175 e 1176, della legge 296/2006 (rinvio).*
  - 5.2 Le condizioni derivanti dai principi stabiliti dall'articolo 4, commi 12, 13 e 15, della legge 92/2012 (rinvio)*
  - 5.3 L'incremento netto dell'occupazione e il suo mantenimento*
  - 5.4 Le condizioni di compatibilità con il mercato interno.*
- 6. Coordinamento con altri incentivi.*
- 7. Indicazioni operative. Adempimenti dei datori di lavoro.*
  - 7.1 Datori di lavoro che operano con il sistema Uniemens*
  - 7.2 Datori di lavoro agricoli*
- 8. Istruzioni contabili*

### *Allegati:*

- 1. 1. Decreto legge 76/2013, art. 1.*
- 2. 2. Decreto di ripartizione delle risorse.*
- 3. 3. Decreto di riprogrammazione delle risorse.*
- 4. 4. Reg. (CE) n. 800/2008, art. 40.*
- 5. 5. Guida al calcolo dell'incremento occupazionale.*
- 6. 6. Variazioni al piano dei conti*

## **PREMESSA**

Con l'articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 - convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 - (allegato n.1) è stato istituito in via sperimentale, nel limite di risorse determinate, un incentivo per i datori di lavoro che assumano, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, lavoratori di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, privi d'impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi ovvero privi di diploma di scuola media superiore o professionale.

Nella presente circolare le citazioni relative al decreto legge 76/2013 si intendono riferite al testo modificato e integrato dalla legge di conversione.

### **1. Lavoratori per i quali spetta l'incentivo.**

La locuzione legislativa "giovani fino a 29 anni di età" - contenuta nell'articolo 1, comma 1, del dl 76/2013 - comprende persone che, al momento dell'assunzione, abbiano compiuto 18 anni e non abbiano ancora compiuto 30 anni.

La locuzione legislativa "privo di impiego regolarmente retribuito" deve essere interpretata in conformità ai criteri di individuazione definiti con il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 20 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013; si vedano al riguardo anche la circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 25 luglio 2013 e il messaggio INPS n. 12212 del 29 luglio 2013.

## 2. Rapporti incentivati.

### Assunzione a tempo indeterminato.

L'incentivo spetta per le assunzioni a tempo indeterminato, anche a tempo parziale.

L'incentivo spetta anche per i rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una cooperativa di lavoro, ai sensi della legge 142/2001.

L'incentivo non spetta per le assunzioni di lavoratori domestici.

L'incentivo spetta per l'assunzione degli apprendisti, in considerazione della circostanza che l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 definisce a tempo indeterminato il corrispondente contratto; l'incentivo spetta nei limiti indicati al paragrafo seguente.

In considerazione della circostanza che – come espressamente previsto dall'articolo 1, comma 1, del dl 76/2013 e in conformità con l'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento (CE) 800/2008, cui il decreto legge rinvia – l'incentivo è finalizzato a promuovere occupazione stabile, l'incentivo non spetta per i rapporti di lavoro intermittente né ripartito.

L'incentivo spetta per le assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sia essa a tempo indeterminato che determinato.

In considerazione della circostanza che l'incentivo è finalizzato a promuovere l'occupazione e che la sua misura (come è più ampiamente illustrato nel paragrafo seguente) è determinata in riferimento alla retribuzione del lavoratore, l'incentivo stesso non spetta durante i periodi in cui il lavoratore non sia somministrato ad alcun utilizzatore. Infatti, in assenza di somministrazione, il lavoratore non può considerarsi occupato, almeno ai fini dell'incentivo previsto dall'articolo 1 del decreto legge 76/2013; inoltre l'indennità di disponibilità, che il lavoratore percepisce, non costituisce retribuzione in senso proprio - perché non è corrispettiva di alcuna prestazione lavorativa - per cui manca la base di commisurazione dell'incentivo stesso. L'avvio di una nuova somministrazione dopo un periodo di disponibilità, consente all'agenzia di godere nuovamente del beneficio fino all'originaria sua scadenza (vedi esempio nel paragrafo successivo).

### Trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine.

L'incentivo spetta anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine.

In tal caso è necessario che il lavoratore sia maggiorenne e non abbia compiuto trent'anni al momento della decorrenza della trasformazione; se, alla scadenza originaria del rapporto a termine il lavoratore superasse il limite di età, la trasformazione può essere anticipata per garantire la spettanza del beneficio.

È possibile essere ammessi all'incentivo per la trasformazione di un rapporto instaurato con un lavoratore "privo di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi". In tal caso, la condizione di assenza di "impiego regolarmente retribuito" deve sussistere al momento della trasformazione; ne consegue che, ai fini dell'ammissione al beneficio, la trasformazione deve iniziare entro sei mesi dalla decorrenza del rapporto da trasformare, eventualmente anche in anticipo rispetto l'originaria scadenza (es.: rapporto a termine per il periodo 01.07.2013 – 31.01.2014: la trasformazione deve intervenire al più tardi entro il 31.12.2013).

L'incentivo spetta per le trasformazioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sia essa a tempo indeterminato che determinato; in assenza di somministrazione l'incentivo non spetta, neanche sull'indennità di disponibilità, analogamente a quanto illustrato sopra circa l'assunzione a tempo indeterminato.

### **3. Misura e durata dell'incentivo**

L'incentivo è pari ad un terzo della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali; il valore mensile dell'incentivo non può comunque superare l'importo di seicentocinquanta euro per lavoratore.

In caso di assunzione a tempo indeterminato l'incentivo spetta per 18 mesi; in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine l'incentivo spetta per 12 mesi.

In caso di assunzione (ovvero trasformazione) a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, l'incentivo non spetta durante i periodi in cui il lavoratore non è somministrato a nessun utilizzatore, né è commisurabile all'indennità di disponibilità; come detto al paragrafo precedente, tali eventuali periodi non determinano uno slittamento della scadenza del beneficio (es.: il 1° ottobre 2013 l'agenzia assume Tizio a tempo indeterminato e lo somministra per 12 mesi ad Alfa; durante ottobre 2014 l'agenzia non somministra il lavoratore a nessun utilizzatore; a novembre 2014 l'agenzia somministra il lavoratore per 12 mesi a Beta; non spetta il beneficio per ottobre 2014; spetta nuovamente il beneficio per novembre 2014, fino al 31.03.2015).

Nell'ipotesi in cui l'assunzione o la trasformazione non decorrano dal primo giorno del mese di calendario, i massimali del primo e dell'ultimo mese di vigenza dell'incentivo sono convenzionalmente ridotti ad una misura pari a tanti trentesimi di € 650 quanti sono i giorni del rapporto agevolato compresi nel mese di riferimento; in tali casi, qualora sia necessario riportare l'incentivo ad una quota della retribuzione mensile, anche la base convenzionale di computo dell'incentivo è ridotta ed è rappresentata da tanti trentesimi della retribuzione mensile quanti sono i giorni del rapporto agevolato compresi nel mese di riferimento (es. assunzione a tempo indeterminato il 15.10.2013; il beneficio spetta fino al 14.04.2015; per ottobre 2013 l'incentivo è pari a 1/3 della retribuzione di ottobre 2013, nei limiti di 17/30 di € 650; per aprile 2015 l'incentivo è pari a 1/3 di 14/30 della retribuzione di aprile 2015, nei limiti di 14/30 di € 650)

In considerazione della circostanza che per il rapporto di apprendistato l'ordinamento già prevede una disciplina di favore - caratterizzata da forme di contribuzione ridotta rispetto alla contribuzione ordinaria, altrimenti dovuta dal datore di lavoro -, l'incentivo previsto dall'articolo 1 del dl 76/2013 per l'assunzione di un apprendista non può mensilmente superare l'importo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per il medesimo apprendista (es.: Alfa assume un apprendista per il quale deve una contribuzione pari all'11,61% della retribuzione; in questo caso l'incentivo previsto dall'art.1 dl 76/2013 spetta nella misura mensile dell'11,61% della retribuzione imponibile previdenziale).

L'incentivo spetta nei limiti di risorse specificatamente stanziati per ogni regione o provincia autonoma ed è autorizzato dall'Inps in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze; allo scopo di consentire al datore di lavoro di conoscere con certezza la residua disponibilità delle risorse - prima di effettuare l'eventuale assunzione o trasformazione - il decreto legge 76/2013 prevede un particolare procedimento per la presentazione dell'istanza, di seguito illustrato (cfr. par. 7).

Le risorse destinate al finanziamento dell'incentivo sono ripartite tra le regioni e le province autonome nelle misure individuate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (cfr. prospetto di cui all'allegato n. 2).

La regione di pertinenza è individuata dal luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

### **4. Decorrenza delle assunzioni incentivabili.**

Per l'intero territorio nazionale, l'incentivo spetta per le assunzioni e trasformazioni effettuate a decorrere dal 7 agosto 2013, data in cui è stato adottato l'atto di riprogrammazione delle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 (cfr. decreto n. 48 del 7 agosto 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - allegato n. 3).

Non sarà più possibile essere ammessi all'incentivo dopo che saranno esaurite le risorse stanziare per ciascuna regione e provincia autonoma, né – comunque – per assunzioni o trasformazioni successive al 30 giugno 2015.

Sul sito internet dell'INPS sarà possibile conoscere l'esaurimento delle risorse stanziare per ogni regione e provincia autonoma.

## **5. Condizioni di spettanza dell'incentivo.**

Gli incentivi sono subordinati:

- alla regolarità prevista dall'articolo 1, commi 1175 e 1176, della legge 296/2006, inerente:
  - l'adempimento degli obblighi contributivi;
  - l'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
  - il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- all'applicazione dei principi stabiliti dall'articolo 4, commi 12, 13 e 15, della legge 92/2012;
- alla realizzazione e al mantenimento dell'incremento netto dell'occupazione, rispetto alla media della forza occupata nell'anno precedente l'assunzione ovvero la trasformazione (art. 1, commi da 4 a 7, dl 76/2013);
- alle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno, previste dagli articoli 1 e 40 del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (circa l'articolo 40, vedi l'allegato 4);

### ***5.1 Le condizioni di regolarità previste dall'articolo 1, commi 1175 e 1176, della legge 296/2006 (rinvio).***

Al riguardo si rinvia alle circolari ed ai messaggi già pubblicati; si veda, da ultimo, la circolare 137/2012, par. 1.6.

Si ribadisce che, in caso di somministrazione, la condizione di regolarità contributiva riguarda l'agenzia di somministrazione, in quanto l'agenzia è in via principale gravata degli obblighi contributivi (cfr. articolo 25, d.l.vo 276/2003); invece la condizione di osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro riguarda sia l'agenzia di somministrazione che l'utilizzatore, in quanto su entrambi incombono obblighi di sicurezza nei confronti del lavoratore somministrato.

### ***5.2 Le condizioni derivanti dai principi stabiliti dall'articolo 4, commi 12, 13 e 15, della legge 92/2012.***

Anche con riferimento all'applicazione dei principi stabiliti dall'articolo 4, commi 12, 13 e 15, della legge 92/2012, si rinvia alle circolari e messaggi già pubblicati.

Al riguardo si evidenzia che - tranne casi particolari [\[1\]](#) - non spetta l'incentivo, se la trasformazione interviene oltre i primi sei mesi del rapporto a termine, perché il lavoratore ha nel frattempo maturato un diritto di precedenza all'assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 5, co. 4 quater, d.l.vo 368/2001.

### ***5.3 L'incremento netto dell'occupazione e il suo mantenimento.***

L'incentivo spetta a condizione che l'assunzione (ovvero la trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine) determini un incremento netto dell'occupazione rispetto alla media dei lavoratori occupati nell'anno precedente l'assunzione stessa (ovvero nell'anno precedente la

decorrenza della trasformazione a tempo indeterminato); è altresì necessario che tale incremento sia mantenuto (anche per un valore differenziale diverso dall'originario) per ogni mese di calendario di vigenza dell'incentivo.

Il venir meno dell'incremento fa perdere il beneficio per il mese di calendario di riferimento; l'eventuale successivo ripristino dell'incremento consente la fruizione del beneficio dal mese di ripristino fino alla sua originaria scadenza (es.: ALFA assume in data 01.10.2013; il beneficio scade il 31.03.2015; se non mantiene l'incremento per il 4° mese e lo ripristina per il 7° mese, non spetta il beneficio per i mesi dal 4° al 6°, mentre spetta nuovamente dal 7° e – se il nuovo incremento è mantenuto – per i mesi successivi fino al 31.03.2015; per maggiori dettagli vedi gli esempi nn. 6 bis e 6 ter dell'allegato n. 5).

Ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 4, del regolamento (CE) 800/2008, l'incentivo è comunque applicabile, qualora l'incremento non sia realizzato o non venga mantenuto per:

- dimissioni volontarie del lavoratore, diverse dalle dimissioni per giusta causa;
- invalidità sopravvenuta o decesso del lavoratore;
- pensionamento per raggiunti limiti di età;
- riduzione volontaria dell'orario di lavoro;
- licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

In forza dell'articolo 1, comma 7, del dl 76/2013, la realizzazione iniziale, il mantenimento mensile e l'eventuale ripristino dell'incremento devono essere valutati in relazione all'intera organizzazione del datore di lavoro e delle eventuali società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

Per valutare l'incremento dell'occupazione è necessario considerare le varie tipologie di lavoratori a tempo determinato e indeterminato, salvo il lavoro cosiddetto accessorio; devono essere considerati anche i lavoratori che sono utilizzati mediante somministrazione nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo determinato intercorrente con l'agenzia. Il lavoratore assunto (o utilizzato mediante somministrazione) in sostituzione di un lavoratore assente non si computa, in quanto si computa il lavoratore sostituito.

In caso di assunzione o trasformazione a tempo indeterminato a scopo di somministrazione (sia essa a tempo determinato che indeterminato), l'incremento occupazionale iniziale e il suo mantenimento devono essere valutati rispetto ai dipendenti dell'agenzia; nella base di computo della forza aziendale dell'agenzia devono essere considerati i lavoratori assunti a tempo indeterminato a scopo di somministrazione e gli altri dipendenti (rispetto a questi ultimi si computano sia i lavoratori a tempo determinato che indeterminato); l'incremento deve essere valutato rispetto all'intera organizzazione dell'agenzia e di eventuali società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto; non devono essere considerati i lavoratori assunti a tempo determinato a scopo di somministrazione (come già detto, questi devono essere compresi nella forza aziendale dell'utilizzatore).

Ai fini della valutazione dell'incremento occupazionale il numero dei dipendenti è calcolato in Unità di Lavoro Annuo (U.L.A.), secondo il criterio convenzionale proprio del diritto comunitario; al riguardo si rinvia ai criteri già illustrati con la circolare 111/2013, al paragrafo 3.3.1 e all'allegato 3, integrati con le indicazioni ulteriori relative al mantenimento mensile dell'incremento occupazionale, contenute in questo paragrafo e nella guida citata di seguito (pagg. 1-4 della guida).

In caso di assunzione a tempo indeterminato l'incremento netto dell'occupazione deve essere mantenuto per 18 mesi e verificato confrontando due valori medi convenzionali.

Il primo termine di confronto è sempre costituito dalla forza media occupata nei 12 mesi precedenti l'assunzione.

Il secondo termine di confronto è costituito, per i primi dodici mesi di vigenza del rapporto agevolato, dalla forza media relativa al primo anno successivo all'assunzione; per il terzo semestre di vigenza del rapporto agevolato, il secondo termine di confronto è invece costituito dalla forza media occupata nel secondo anno successivo all'assunzione.

(Es.: assunzione effettuata il 15.10.2013; il beneficio scade il 14.04.2015; per i primi 12 mesi di vigenza del rapporto agevolato il confronto deve essere effettuato tra la forza media relativa al periodo 15.10.2012-14.10.2013 e la forza media relativa al periodo 15.10.2013-14.10.2014; per il terzo semestre di vigenza del rapporto agevolato il confronto deve essere effettuato tra la forza media relativa al periodo 15.10.2012-14.10.2013 e la forza media relativa al periodo 15.10.2014-14.10.2015).

In forza della speciale previsione contenuta nell'articolo 1, comma 5, del dl 76/2013, in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine, l'incremento netto dell'occupazione può essere realizzato alla data di decorrenza della trasformazione oppure - mediante un'assunzione compensativa successiva - entro un mese da tale data; in caso di assunzione compensativa successiva, il periodo di spettanza massima del beneficio (12 mesi) decorre comunque dalla data della trasformazione.

Come espressamente enunciato nell'articolo 1, comma 5, ultimo periodo, in fine, l'assunzione compensativa (contestuale o differita rispetto al giorno di decorrenza della trasformazione a tempo indeterminato, per la quale si intende chiedere il beneficio) è prevista per garantire il rispetto della condizione dell'incremento occupazionale; pertanto tale assunzione compensativa deve ritenersi necessaria solo nelle ipotesi in cui, altrimenti, - considerando il valore in ULA del rapporto trasformato e degli altri rapporti in essere alla data di decorrenza della trasformazione - non si realizzerebbe l'incremento (es.: ALFA ha un solo dipendente a tempo determinato; dopo 5 mesi il rapporto è trasformato a tempo indeterminato; la forza media occupata da ALFA prima dell'assunzione è pari a 5/12 di ULA; la forza media occupata da ALFA per effetto della trasformazione è pari a 12/12 di ULA; 12/12 è maggiore di 5/12; la trasformazione realizza l'incremento netto dell'occupazione, senza necessità di effettuare alcuna assunzione ulteriore); per maggiori dettagli si vedano gli esempi nn. 11, 12 e 13 illustrati nella guida citata di seguito.

Alla presente circolare è allegata una guida che illustra i criteri per il calcolo - in U.L.A. - dell'iniziale incremento dell'occupazione e i criteri per la verifica mensile del suo mantenimento; sono altresì illustrati alcuni casi esemplificativi riguardanti sia le assunzioni a tempo indeterminato che le trasformazioni di rapporti a termine (vedi allegato n. 5).

Dubbi circa la realizzazione, il mantenimento e il ripristino dell'incremento occupazionale potranno essere segnalati - preferibilmente avvalendosi della funzionalità contatti del Cassetto previdenziale aziende - alle Sedi presso cui il datore di lavoro assolve agli obblighi contributivi; le Sedi potranno avvalersi della consulenza della Direzione centrale entrate inviando un quesito all'indirizzo di posta elettronica [info.diresco@inps.it](mailto:info.diresco@inps.it).

#### **5.4 Le condizioni di compatibilità con il mercato interno.**

L'incentivo, già nella sua astratta disciplina legale, è conforme alle prescrizioni dei paragrafi 2, 3 e 5, dell'articolo 40 del regolamento comunitario 800/2008.

Gli incentivi sono altresì subordinati:

- alla circostanza che il datore di lavoro non rientri tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato, gli aiuti individuali definiti come illegali o incompatibili della Commissione Europea (art. 1, par. 6, reg. (CE) n. 800/2008 e art. 46 legge 24 dicembre 2012, n. 234);
- alla circostanza che il datore di lavoro non sia un'impresa in difficoltà, come definita dall'articolo 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (art. 1, par. 6, reg. (CE) n. 800/2008).

Di tali condizioni viene fatta menzione nell'istanza di ammissione al beneficio.

#### **6. Coordinamento con altri incentivi.**

Nell'eventualità in cui sussistano sia i presupposti di applicazione dell'incentivo previsto dall'articolo 1 del dl 76/2013 sia i presupposti di applicazione di incentivi previsti da altre disposizioni sotto forma di riduzione contributiva in senso stretto (esempio riduzioni ex art. 25, co. 9, l. 223/1991), l'incentivo previsto dall'articolo 1 del dl 76/2013 è applicabile mensilmente in misura non superiore alla contribuzione agevolata dovuta dal datore di lavoro per il medesimo lavoratore.

## **7. Indicazioni operative. Adempimenti dei datori di lavoro**

Per l'ammissione all'incentivo deve essere svolto il procedimento di seguito sinteticamente descritto.

Il datore di lavoro inoltra all'INPS una domanda preliminare di ammissione all'incentivo, indicando:

- il lavoratore nei cui confronti è intervenuta o potrebbe intervenire l'assunzione a tempo indeterminato ovvero la trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine;
- la regione di esecuzione della prestazione lavorativa.

La domanda deve essere inoltrata esclusivamente avvalendosi del modulo di istanza on-line "**76-2013**", che verrà messo a breve a disposizione all'interno dell'applicazione "*DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente*", sul sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it). Il modulo sarà accessibile seguendo il percorso "servizi on line", "per tipologia di utente", "aziende, consulenti e professionisti", "servizi per le aziende e consulenti" (autenticazione con codice fiscale e pin), "dichiarazioni di responsabilità del contribuente"; il rilascio del modulo telematico sarà preventivamente annunciato mediante pubblicazione di specifico messaggio; all'istanza non deve essere allegata alcuna documentazione.

Entro tre giorni dall'invio dell'istanza, l'INPS - mediante i propri sistemi informativi centrali - verifica la disponibilità residua della risorsa in relazione alla regione di pertinenza e, in caso di disponibilità, comunica – esclusivamente in modalità telematica - che è stato prenotato in favore del datore di lavoro l'importo massimo dell'incentivo (per la durata di 18 o 12 mesi, rispettivamente per l'assunzione e la trasformazione) per il lavoratore indicato nell'istanza preliminare. La comunicazione dell'INPS è accessibile all'interno dell'applicazione "*DiResCo*".

Entro sette giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di prenotazione positiva dell'Istituto, il datore di lavoro – per accedere all'incentivo – deve, se ancora non lo ha fatto, stipulare il contratto di assunzione ovvero di trasformazione.

Entro quattordici giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di prenotazione positiva dell'Istituto, il datore di lavoro ha l'onere di comunicare l'avvenuta stipulazione del contratto di lavoro, chiedendo la conferma della prenotazione effettuata in suo favore; la comunicazione deve essere effettuata mediante l'apposita funzionalità che sarà resa disponibile all'interno dell'applicazione "*DiResCo*."; l'istanza di conferma costituisce domanda definitiva di ammissione al beneficio. Nell'ipotesi di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine, il datore di lavoro deve presentare la domanda definitiva entro lo stesso termine, anche se non è stato ancora realizzato l'incremento netto dell'occupazione; l'autorizzazione dell'Inps diviene efficace, qualora - nel termine indicato dall'articolo 1, co. 5, dl 76/2013 - venga realizzato l'incremento netto dell'occupazione; altrimenti il datore di lavoro dovrà astenersi dal fruire dell'incentivo.

L'Inps, mediante i propri sistemi informativi centrali, effettua alcuni controlli circa i requisiti di spettanza dell'incentivo e attribuisce un esito positivo o negativo all'istanza definitiva di ammissione al beneficio; l'esito è visualizzabile all'interno del Cassetto previdenziale.

L'Inps effettuerà a posteriori, mediante l'unità organizzativa "Verifica amministrativa", gli altri necessari controlli circa la sussistenza dei presupposti dell'incentivo, secondo modalità che verranno rese note alle Sedi con successive disposizioni interne.

### Nota Bene

I termini previsti per la stipulazione del contratto e per la presentazione dell'istanza definitiva di

conferma della prenotazione - con contestuale domanda di ammissione all'incentivo - sono perentori; la loro inosservanza determina l'inefficacia della precedente prenotazione di somme.

Dalla lettura coordinata del preambolo e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 76/2013, si evince che l'incentivo è finalizzato a promuovere immediate opportunità di impiego stabile giovanile; inoltre, dalla lettura dell'articolo 1, comma 14, si desume che il legislatore ha inteso garantire l'efficacia del complessivo procedimento di concessione del beneficio - finalizzato a contemperare l'esigenza di certezza preventiva circa la sufficienza della risorsa, in favore di un singolo potenziale datore di lavoro, con l'esigenza di non lasciare inutilmente accantonate delle risorse - tra l'altro stabilendo che venga definitivamente meno la riserva di somme inutilmente operata, dopo 14 giorni lavorativi dalla loro prenotazione; per non frustrare l'efficacia del procedimento è pertanto necessario - ai fini dell'incentivo - che il contratto di lavoro stipulato preveda che il rapporto di lavoro inizi entro lo stesso termine perentorio di 14 giorni lavorativi - decorrenti dalla comunicazione INPS di prenotazione della risorsa - ovvero che entro lo stesso termine decorra la trasformazione a tempo indeterminato (eventualmente anche in anticipo rispetto all'originaria scadenza del rapporto a termine).

(Es.: il 01.10.2013 Alfa chiede all'Inps la prenotazione della risorsa per la possibile assunzione di Tizio; il 04.10.2013 l'Inps comunica l'avvenuta prenotazione; il 12.10.2013 Alfa stipula con Tizio il contratto di lavoro, che prevede l'inizio del rapporto per il 21.10.2013; Alfa può comunicare all'Inps l'avvenuta stipulazione del contratto nel periodo compreso tra il 12.10.2013 e il 21.10.2013).

## ***7.1 Datori di lavoro che operano con il sistema Uniemens***

### *Avvertenza per chi è sprovvisto di matricola aziendale*

Al fine di inoltrare la domanda preliminare di ammissione all'incentivo è necessario essere titolari di posizione contributiva aziendale (cosiddetta matricola); nel caso in cui ne sia ancora sprovvisto, l'interessato dovrà farne richiesta in tempo utile alla sede INPS competente (determinata dal luogo di esecuzione della prestazione lavorativa) attraverso la presentazione della domanda d'iscrizione; qualora non avesse ancora alcun lavoratore alle proprie dipendenze, in deroga alla prassi consueta in tema d'iscrizione, l'interessato indicherà come inizio attività con dipendenti una data fittizia, corrispondente alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Nella domanda di iscrizione è necessario specificare che si tratta di iscrizione richiesta ai fini delle agevolazioni di cui all'art.1 D.L. 76/2013; pertanto, nel campo della denominazione sociale deve essere anteposta la dicitura "**D.L. 76/2013**" (esempio: invece di "ALFA s.r.l.", occorrerà riportare "D.L. 76/2013 ALFA s.r.l."); sarà cura delle Sedi individuare e monitorare giornalmente le domande pervenute e procedere alla immediata validazione delle stesse. Contestualmente, gli operatori di Sede dovranno sospendere dalla medesima data la matricola in questione.

All'atto dell'avvenuta assunzione del dipendente beneficiario degli incentivi, il datore di lavoro deve darne immediata comunicazione alla Sede INPS per consentire che venga riattivata la posizione aziendale precedentemente sospesa e che venga modificata la data di inizio attività, la quale dovrà coincidere con quella dell'effettiva assunzione di cui sopra; contestualmente verrà tolta la dicitura "DL 76/2013" dal campo della denominazione dell'azienda.

Invece, nel caso in cui non avvenga l'assunzione del dipendente per il quale era stata presentata la domanda preliminare di ammissione all'incentivo, l'interessato deve richiedere la cessazione della matricola aziendale; tuttavia, quest'ultima viene mantenuta nel caso in cui, sebbene l'assunzione del dipendente non sia andata a buon fine, l'interessato abbia nel frattempo instaurato altri rapporti di lavoro subordinato.

Si invitano le Sedi a monitorare costantemente le matricole attribuite con le modalità sopra descritte.

### *Indicazioni per la fruizione dell'incentivo*

I datori di lavoro autorizzati, per esporre nel flusso Uniemens le quote mensili dell'incentivo da porre a conguaglio, valorizzeranno all'interno di <DenunciaIndividuale> <DatiRetributivi>, elemento <Incentivo> i seguenti elementi:

- nell'elemento <TipoIncentivo> dovrà essere inserito il valore "**DL76**" avente il significato di "incentivo sperimentale per assunzione di under30, ai sensi dell'art. 1 di 76/2013";
- nell'elemento <CodEnteFinanziatore> dovrà essere inserito sempre il valore "H00" (Stato);
- nell'elemento <ImportoCorrIncentivo> dovrà essere indicato l'importo posto a conguaglio relativo al mese corrente;
- nell'elemento <ImportoArrIncentivo> dovrà essere indicato l'eventuale importo del beneficio spettante per periodi pregressi; tale elemento potrà essere valorizzato solo per mensilità anteriori all'autorizzazione del beneficio.

Sarà cura dei sistemi informativi centrali riferire l'incentivo alla regione di pertinenza, già indicata nel modulo di istanza76/2013.

I dati sopra esposti nell'UniEmens saranno poi riportati, a cura dell'Istituto, nel DM2013 "VIRTUALE" ricostruito dalle procedure con:

- il codice statistico "DL76" seguito dal numero dei lavoratori assunti con l'incentivo;
- il codice "**L440**" avente il significato di "conguaglio incentivo under30, di cui all'art. 1 di 76/2013" ;
- il codice "**L441**" avente il significato di "*conguaglio arretrato incentivo giovani under 30*".

I sistemi informativi centrali verificheranno mensilmente se per la matricola e il lavoratore interessati sia stato ammesso l'incentivo (e quindi se possa essere esposto l'elemento DL76 nell'Uniemens); innovando rispetto alla prassi finora seguita in materia di incentivi all'assunzione, tale verifica verrà effettuata senza la necessità che alla posizione contributiva sia preliminarmente attribuito uno specifico Codice Autorizzazione.

Nel caso in cui debbano restituire incentivi non spettanti, i datori di lavoro valorizzeranno all'interno di <DenunciaIndividuale>, <DatiRetributivi>, <AltreADebito>, i seguenti elementi:

- nell'elemento <CausaleADebito> dovrà essere inserito il codice causale "**M300**" avente il significato di "Restituzione incentivo under30, di cui all'art. 1 di 76/2013";
- nell'elemento <ImportoADebito>, indicheranno l'importo da restituire.

## **7.2 Datori di lavoro agricoli**

### Avvertenza per chi è sprovvisto di CIDA

Al fine di inoltrare la domanda preliminare di ammissione all'incentivo è necessario essere titolari di posizione contributiva aziendale (CIDA); in mancanza, sarà cura dell'interessato farne richiesta in tempo utile alla sede INPS competente (determinata dal luogo di esecuzione della prestazione lavorativa) attraverso la presentazione della Denuncia Aziendale (DA); qualora non avesse ancora alcun lavoratore alle proprie dipendenze, in deroga alla prassi consueta in tema d'iscrizione, l'interessato indicherà come inizio attività con dipendenti una data "fittizia", corrispondente alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Nella domanda d'iscrizione è necessario specificare che si tratta di iscrizione richiesta ai fini delle agevolazioni di cui all'art.1 D.L. 76/2013; pertanto, nel campo riservato all'indirizzo deve essere anteposta la dicitura "**D.L. 76/2013**" (esempio: invece di "Via Roma 1", occorrerà riportare "D.L. 76/2013 Via Roma 1."); sarà cura delle Sedi individuare e monitorare giornalmente le domande pervenute e procedere alla immediata validazione delle stesse. Contestualmente, gli operatori di Sede dovranno sospendere dalla medesima data la D.A. questione.

All'atto dell'avvenuta assunzione del dipendente beneficiario degli incentivi, il datore di lavoro deve darne immediata comunicazione alla Sede INPS per consentire che venga riattivata la posizione aziendale precedentemente sospesa e che venga modificata la data di inizio attività, la quale dovrà coincidere con quella dell'effettiva assunzione di cui sopra.

Invece, nel caso in cui non avvenga l'assunzione del dipendente per il quale era stata presentata la domanda preliminare di ammissione all'incentivo, l'interessato deve richiedere la cessazione della

Denuncia aziendale; tuttavia, quest'ultima viene mantenuta nel caso in cui, sebbene l'assunzione del dipendente non sia andata a buon fine, l'interessato abbia nel frattempo instaurato altri rapporti di lavoro subordinato.

Si invitano le Sedi a monitorare costantemente le matricole attribuite con le modalità sopra descritte.

### Indicazioni per la fruizione dell'incentivo

A seguito della formale approvazione del modulo di richiesta incentivo trasmesso, l'azienda potrà, a decorrere dall'esercizio **III/2013** utilizzando l'apposito campo di nuova istituzione denominato CODAGIO (quadro F), procedere alla denuncia dei lavoratori per le cui assunzioni si è richiesto di accedere agli incentivi ex art. 1, Legge 99/2013.

Per una corretta dichiarazione, in un dato mese, della fattispecie in argomento l'azienda dovrà, per il lavoratore agevolato, obbligatoriamente e congiuntamente indicare:

- il valore **Y** per il Tipo Retribuzione;
  
- nel campo CODAGIO, il valore:
  - **U1** per lavoratori OTI - ex art. 1, Legge 99/2013-;
  - **U2** per lavoratori OTD trasformati in OTI - ex art. 1, Legge 99/2013-;
  - **U3** per lavoratori OTI di azienda somministratrice - ex art. 1, Legge 99/2013-;
  
- nel campo della retribuzione, l'importo dell' incentivo spettante.

Allo scopo di verificare la congruità con i dati della richiesta datoriale dell' incentivo, le denunce Dmag, caratterizzate dalle informazioni di cui sopra, saranno sottoposte alla fase di validazione con le stesse modalità con cui è validato il codice CIDA ( cfr. circolare Inps n° 46/2011 ). Pertanto, al momento della trasmissione telematica della denuncia Dmag la stessa sarà scartata nelle ipotesi di non congruità tra i dati contenuti nella denuncia Dmag e quelli della richiesta datoriale dell'incentivo. L'importo dell'incentivo spettante, indicato nella denuncia Dmag nel campo della retribuzione (quadro F), sarà oggetto, in sede di tariffazione, di preventiva verifica.

L'importo indicato a titolo d'incentivo sarà detratto, in sede di tariffazione, dalla contribuzione dovuta complessivamente dall'azienda. Eventuali eccedenze derivanti dall'operazione suddetta potranno essere richieste a rimborso ovvero in compensazione su contributi anche futuri. In tal caso il datore di lavoro ammesso all'incentivo straordinario dovrà, pertanto, presentare istanza telematica di compensazione o rimborso specificando, nel campo note, che si tratta di "Incentivo giovani under 30".

## **8. Istruzioni contabili.**

L'onere per l'incentivo sperimentale per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani under 30, di cui all'art. 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n.99, è a carico dello Stato.

Pertanto, ai fini della rilevazione contabile delle quote mensili da porre a conguaglio nel flusso Uniemens, è stato istituito il conto GAW32135, al quale, la procedura di ripartizione contabile DM, imputerà gli importi contraddistinti dal codice "L440" esposti nel quadro D del DM2013 VIRTUALE. Per le eventuali restituzioni di incentivi non spettanti, evidenziati dai datori di lavoro con il codice "M300", è stato istituito il conto GAW24135.

Nell'allegato n. 6 sono riportati i conti di nuova istituzione.

Il Direttore Generale  
Nori

---

[1] Ad esempio, non matura il diritto di precedenza il lavoratore assunto a tempo determinato dalle liste di mobilità (cfr. articolo 10, co. 1, lett. *c ter*), del d.l.vo. 368/2001, nel testo modificato, da ultimo, dall'articolo 7, co. 1 lett. *d*), del dl 76/2013).

Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1

Allegato N.2

Allegato N.3

Allegato N.4

Allegato N.5

Allegato N.6

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.

**DECRETO-LEGGE 28 giugno 2013, n. 76**

(convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99)

(in G.U. 22/08/2013, n. 196).

Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti.

**TITOLO I****MISURE STRAORDINARIE PER LA PROMOZIONE****DELL'OCCUPAZIONE,****IN****PARTICOLARE GIOVANILE, E DELLA COESIONE SOCIALE****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessita' ed urgenza di emanare disposizioni volte a promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e la coesione sociale, al fine di favorire immediate opportunita' di impiego, in considerazione della gravita' della situazione occupazionale;

Ritenuta altresì la straordinaria necessita' ed urgenza, considerata la particolare congiuntura economica, di adottare disposizioni in materia di IVA e altri interventi urgenti per il sistema produttivo, nonché di adottare misure idonee a promuovere gli investimenti e ad assicurare il rispetto degli impegni assunti in sede internazionale e comunitaria;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 26 giugno 2013;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la coesione territoriale;

Emana

il seguente decreto-legge:

**Art. 1****(Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani)**

1. Al fine di promuovere forme di occupazione stabile di giovani fino a 29 anni di età e in attesa dell'adozione di ulteriori misure da realizzare anche attraverso il ricorso alle risorse della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, e' istituito in via sperimentale, nel limite delle risorse di cui ai commi 12 e 16, un incentivo per i datori di lavoro che assumano, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, lavoratori aventi i requisiti di cui al comma 2, nel rispetto dell'articolo 40 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

**((1-bis. L'incentivo di cui al comma 1 non spetta per le assunzioni con contratti di lavoro domestico)).**

2. L'assunzione di cui al comma 1 deve riguardare lavoratori, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, che rientrino in una delle seguenti condizioni:

a) siano privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;

b) siano privi di un diploma di scuola media superiore o professionale;

c) (**LETTERA SOPPRESSA DALLA L. 9 AGOSTO 2013, N. 99**).

**((3. Le assunzioni di cui al comma 1 devono comportare un incremento occupazionale netto e devono essere effettuate a decorrere dal giorno successivo alla data di cui al comma 10 e non oltre il 30 giugno 2015)).**

4. L'incentivo e' pari a un terzo della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per un periodo di 18 mesi, ed e' corrisposto al datore di lavoro unicamente mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili del periodo di riferimento, fatte salve le diverse regole vigenti per il versamento dei contributi in agricoltura. Il valore mensile dell'incentivo non puo' comunque superare l'importo di seicentocinquanta euro per lavoratore assunto ai sensi del presente articolo.

5. L'incentivo di cui al comma 1 e' corrisposto, per un periodo di 12 mesi, ed entro i limiti di seicentocinquanta euro mensili per lavoratore, nel caso di trasformazione con contratto a tempo indeterminato, sempre che ricorrano le condizioni di cui ai commi 2 e 3, con esclusione dei lavoratori in riferimento ai quali i datori di lavoro hanno comunque gia' beneficiato dell'incentivo di cui al comma 4. Alla trasformazione di cui al presente comma deve comunque corrispondere **((entro un mese un'ulteriore assunzione di lavoratore con contratto di lavoro dipendente))**, prescindendo in tal caso, per la sola assunzione ulteriore, dalle condizioni soggettive di cui al comma 2, ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.

6. L'incremento occupazionale di cui al comma 3 e' calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti all'assunzione. I dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale sono ponderati in base al rapporto tra le ore pattuite e l'orario normale di lavoro **((dei lavoratori a tempo pieno))**.

7. L'incremento della base occupazionale va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in societa' controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

8. All'incentivo di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4, commi 12, 13 e 15, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

9. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'Inps adegua, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le proprie procedure informatizzate allo scopo di ricevere le dichiarazioni telematiche di ammissione all'incentivo e di consentire la fruizione dell'incentivo stesso; entro il medesimo termine l'Inps, con propria circolare, disciplina le modalita' attuative del presente incentivo.

10. L'incentivo si applica alle assunzioni intervenute a decorrere dalla data di approvazione degli atti di riprogrammazione di cui al comma 12. **((Tali assunzioni devono essere effettuate non oltre il 30 giugno 2015. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali fornisce comunicazione della data di decorrenza dell'incentivo mediante avviso pubblicato nel sito internet istituzionale)).**

11. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Inps provvedono a dare diffusione dell'avvenuta approvazione degli atti di cui al comma 10.

12. Le risorse di cui al comma 1, destinate al finanziamento dell'incentivo straordinario di cui al medesimo comma, sono determinate:

a) nella misura di 100 milioni di euro per l'anno 2013, 150 milioni di euro per l'anno 2014, 150 milioni di euro per l'anno 2015 e 100 milioni di euro per l'anno 2016, **((per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia))**, a valere sulla corrispondente riprogrammazione delle risorse del Fondo

di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 già' destinate ai Programmi operativi 2007/2013, nonché, per garantirne il tempestivo avvio, alla rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo di rotazione già' destinate agli interventi del Piano di Azione Coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183, previo consenso, per quanto occorra, della Commissione **((europea))**. Le predette risorse sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alle finalità' di cui al presente articolo ai sensi del comma 13;

b) nella misura di 48 milioni di euro per l'anno 2013, 98 milioni di euro per l'anno 2014, 98 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, per le restanti regioni, ripartiti tra le Regioni sulla base dei criteri di riparto dei Fondi strutturali. **((PERIODO SOPPRESSO DALLA L. 9 AGOSTO 2013, N. 99))**.

13. Le predette risorse sono destinate al Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con indicazione degli importi destinati per singola Regione.

**((14. L'incentivo di cui al presente articolo e' riconosciuto dall'INPS con le modalita' di cui al presente comma. L'Istituto provvede, entro tre giorni dalla presentazione della domanda di ammissione al beneficio da parte del soggetto interessato, a fornire una specifica comunicazione in ordine alla sussistenza di una effettiva disponibilita' di risorse per l'accesso al beneficio medesimo. A seguito della comunicazione di cui al precedente periodo, in favore del richiedente opera una riserva di somme pari all'ammontare previsto del beneficio spettante sulla base della documentazione allegata alla domanda e allo stesso richiedente e' assegnato un termine perentorio di sette giorni lavorativi per provvedere alla stipula del contratto di lavoro che da' titolo all'agevolazione. Entro il termine perentorio dei successivi sette giorni lavorativi, lo stesso richiedente ha l'onere di comunicare al competente ufficio dell'INPS l'avvenuta stipula del contratto che da' titolo all'agevolazione. In caso di mancato rispetto dei termini perentori di cui ai periodi che precedono, il richiedente decade dalla riserva di somme operata in suo favore, che vengono conseguentemente rimesse a disposizione di ulteriori potenziali beneficiari. L'incentivo di cui al presente articolo e' riconosciuto dall'INPS in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande cui abbia fatto seguito l'effettiva stipula del contratto che da' titolo all'agevolazione e, in caso di insufficienza delle risorse indicate, valutata anche su base pluriennale con riferimento alla durata dell'incentivo, l'INPS non prende piu' in considerazione ulteriori domande con riferimento alla regione per la quale e' stata verificata tale insufficienza di risorse, fornendo immediata comunicazione anche attraverso il proprio sito internet istituzionale. L'INPS provvede al monitoraggio delle minori entrate valutate con riferimento alla durata dell'incentivo, inviando relazioni mensili al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze))**.

15. A valere sulle risorse programmate nell'ambito dei Programmi operativi regionali 2007-2013, le Regioni e Province autonome **((...))** possono prevedere l'ulteriore finanziamento dell'incentivo di cui al presente articolo. **((PERIODO SOPPRESSO DALLA L. 9 AGOSTO 2013, N. 99))**.

16. La decisione regionale di attivare l'incentivo di cui al presente articolo deve indicare l'ammontare massimo di risorse dedicate all'incentivo stesso ed essere prontamente comunicata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Inps. Sulla base delle predette comunicazioni, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede a versare all'entrata del bilancio dello Stato le risorse individuate

nell'ambito dei programmi regionali imputandole, nelle more della rendicontazione comunitaria, alle disponibilita' di tesoreria del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183. Le predette risorse sono riassegnate per le suddette finalita' di spesa al pertinente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con indicazione degli importi destinati per singola Regione anche ai fini dell'attuazione della procedura e del monitoraggio di cui al comma 14.

17. **((COMMA SOPPRESSO DALLA L. 9 AGOSTO 2013, N. 99)).**

18. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Inps provvedono a dare diffusione dell'avvenuta approvazione degli atti di cui al comma 15.

19. Entro un giorno dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 16, relativa alla decisione regionale di attivare l'incentivo, l'Inps ne da' apposita diffusione.

20. L'Inps fornisce alle Regioni le informazioni dettagliate necessarie alla certificazione alla Commissione europea delle spese connesse all'attuazione dell'incentivo.

21. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvedera' ad effettuare la comunicazione di cui all'art. 9 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

22. In relazione alla prossima scadenza del Regolamento (CE) n. 800/2008, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali verifica la compatibilita' delle disposizioni di cui al presente articolo alle nuove norme europee di esenzione della notifica in corso di adozione e propone le misure necessarie all'eventuale adeguamento.

**((22-bis. Gli interventi di cui al presente articolo costituiscono oggetto di monitoraggio ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 28 giugno 2012, n. 92. A tal fine, entro il 31 dicembre 2015, si provvede ad effettuare una specifica valutazione ai sensi di cui al comma 3, terzo periodo, del medesimo articolo 1 della legge n. 92 del 2012)).**

...(omissis) ...

Ripartizione delle risorse destinate all'incentivo per le Regioni previste dall'art. 1 co. 12, lett. a), del decreto legge 76/2013:

REGIONE	Annualità 2013	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2016
Abruzzo	€ 1.750.875,81	€ 2.626.313,71	€ 2.626.313,71	€ 1.750.875,81
Molise	€ 709.766,99	€ 1.064.650,48	€ 1.064.650,48	€ 709.766,99
Sardegna	€ 6.365.075,85	€ 9.547.613,78	€ 9.547.613,78	€ 6.365.075,85
Basilicata	€ 2.813.528,38	€ 4.220.292,57	€ 4.220.292,57	€ 2.813.528,38
Calabria	€ 12.629.299,86	€ 18.943.949,79	€ 18.943.949,79	€ 12.629.299,86
Campania	€ 26.126.959,96	€ 39.190.439,94	€ 39.190.439,94	€ 26.126.959,96
Puglia	€ 21.330.344,53	€ 31.995.516,79	€ 31.995.516,79	€ 21.330.344,53
Sicilia	€ 28.274.148,62	€ 42.411.222,94	€ 42.411.222,94	€ 28.274.148,62
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000.000,00</b>	<b>€ 150.000.000,00</b>	<b>€ 150.000.000,00</b>	<b>€ 100.000.000,00</b>

Ripartizione delle risorse destinate all'incentivo per le Regioni e le Province autonome di cui all'art. 1 co. 12, lett. b), del decreto legge 76/2013:

REGIONI	Annualità 2013	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2016
Emilia Romagna	€ 4.113.610,78	€ 8.398.622,01	€ 8.398.622,01	€ 4.285.011,23
Friuli Venezia Giulia	€ 1.886.131,83	€ 3.850.852,48	€ 3.850.852,48	€ 1.964.720,65
Lazio	€ 7.176.799,39	€ 14.652.632,09	€ 14.652.632,09	€ 7.475.832,70
Liguria	€ 3.063.251,82	€ 6.254.139,14	€ 6.254.139,14	€ 3.190.887,32
Lombardia	€ 5.324.961,25	€ 10.871.795,88	€ 10.871.795,88	€ 5.546.834,63
Marche	€ 2.177.510,98	€ 4.445.751,59	€ 4.445.751,59	€ 2.268.240,61
PA Bolzano	€ 841.733,54	€ 1.718.539,31	€ 1.718.539,31	€ 876.805,77
PA Trento	€ 780.793,95	€ 1.594.120,98	€ 1.594.120,98	€ 813.327,03
Piemonte	€ 7.987.886,67	€ 16.308.601,94	€ 16.308.601,94	€ 8.320.715,28
Toscana	€ 6.320.360,74	€ 12.904.069,84	€ 12.904.069,84	€ 6.583.709,10
Umbria	€ 2.415.176,55	€ 4.930.985,46	€ 4.930.985,46	€ 2.515.808,91
Valle d'Aosta	€ 508.682,92	€ 1.038.560,96	€ 1.038.560,96	€ 529.878,04
Veneto	€ 5.403.099,58	€ 11.031.328,31	€ 11.031.328,31	€ 5.628.228,73
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.000.000,00</b>	<b>€ 98.000.000,00</b>	<b>€ 98.000.000,00</b>	<b>€ 50.000.000,00</b>

DECRETO 7 agosto 2013.

**Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013.** (Decreto n. 48/2013).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO  
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA  
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visto il Piano di azione coesione varato il 15 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, definito d'intesa con la Commissione europea e condiviso con le regioni e le amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, al fine di accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia;

Visto il proprio decreto n. 25/2013 del 23 aprile 2013, concernente il finanziamento degli interventi previsti dal suddetto Piano di azione coesione, con il quale sono state assegnate, in favore degli interventi medesimi, risorse pari a euro 5.902.238.277,00, derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, conseguente all'adesione al Piano di azione coesione dei programmi operativi dell'obiettivo Convergenza;

Visto il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale,

nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti» il quale, agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo già destinate agli interventi del Piano di azione coesione;

Vista la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 10139 del 1° agosto 2013 che, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, ridetermina in euro 5.580.238.277,00 le risorse da destinare ai programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione, di cui al citato decreto n. 25/2013, oggetto di rimodulazione, e in euro 322.000.000,00 la restante parte delle risorse da destinare alla copertura degli interventi di cui agli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 2 agosto 2013;

Decreta:

1. Il finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore degli interventi del Piano di azione coesione, già disposto con il proprio decreto n. 25/2013 richiamato in premessa, pari complessivamente ad euro 5.902.238.277,00, è rideterminato come segue:

euro 5.580.238.277,00 sono ripianificati in favore dei programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione nei termini indicati nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto;

euro 322.000.000,00 sono destinati alle finalità previste dagli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, citato in premessa.

2. Il Fondo di rotazione provvede ad erogare le risorse destinate ai programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione sulla base delle richieste presentate dalle amministrazioni titolari degli stessi, che hanno altresì la responsabilità di effettuare i controlli sulla corretta e regolare gestione, nonché sull'utilizzo delle risorse assegnate con il presente decreto. Per quanto riguarda le risorse destinate alle finalità del citato decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, il Fondo di rotazione provvede a renderle disponibili con le modalità previste dallo stesso decreto-legge.

3. Le predette amministrazioni titolari dei programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione alimentano il sistema nazionale di monitoraggio del QSN 2007-2013 con i dati di attuazione finanziaria, procedurale e fisica.

4. Il presente decreto annulla e sostituisce il proprio decreto n. 25/2013 e viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

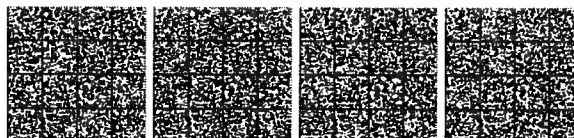
Roma, 7 agosto 2013

*L'ispettore generale capo:* DI NUZZO

*Visto, Il Ragioniere generale dello Stato:* FRANCO

*Registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2013*

*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 7 economia e finanze, foglio n. 181*



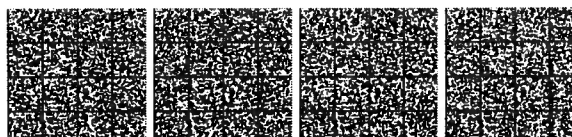
ALLEGATO

## Rideterminazione assegnazione risorse per attuazione Piano di Azione Coesione

importi in euro

Amministrazioni responsabili della gestione	Interventi	Importi attribuiti	
Ministero delle Infrastrutture	<b>Ferrovie</b>		
	Calabria	80.000.000,00	<b>1.252.280.000,00</b>
	Campania	500.000.000,00	
	Puglia	100.000.000,00	
	Sicilia	500.000.000,00	
	Sardegna	50.692.389,89	
<b>Interventi sulla viabilità stradale</b>			
CIS 55 Sassari-Olbia Lotto '0' - Adeguamento della 5.5. 597 1199	21.587.610,11		
Regione Campania	Acquisto materiale rotabile		<b>100.000.000,00</b>
Ministero dello Sviluppo Economico - DGIAI	Autoimpiego e auto imprenditorialità		<b>50.000.000,00</b>
Ministero dello Sviluppo Economico - DGIAI	Imprese	124.000.000,00	<b>664.000.000,00</b>
	Promozione innovazione via domanda pubblica	50.000.000,00	
	Promozione sviluppo e innovazione imprese	490.000.000,00	
Ministero della Giustizia	Giustizia civile		<b>4.400.000,00</b>
Ministero dell'Interno	Servizi di cura		<b>730.000.000,00</b>
Ministero dell'Interno	Sicurezza		<b>103.000.000,00</b>
Ministero dell'Interno	Interventi di legalità nelle aree ad elevata dispersione scolastica		<b>67.000.000,00</b>
Ministero dell'Interno - Prefetto di Reggio Calabria	Nuove azioni (Programma straordinario per la Giustizia in Calabria)		<b>10.000.000,00</b>
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale	Progetti promossi da giovani del privato sociale		<b>37.600.000,00</b>
Ministero Beni Culturali	Valorizzazione aree di attrazione culturale		<b>130.000.000,00</b>
MIUR - Università	Messaggeri	5.500.000,00	<b>767.000.000,00</b>
	Ricerca e innovazione	106.500.000,00	
	Promozione innovazione via domanda pubblica	100.000.000,00	
	Ricerca	555.000.000,00	
Ministero del Lavoro	Apprendistato	39.876.142,00	<b>49.876.142,00</b>
	NEET	10.000.000,00	
Regione Siciliana	Piano Giovani Sicilia		<b>452.000.000,00</b>
Regione Sardegna	Servizi di cura	35.050.000,00	<b>268.055.883,00</b>
	Istruzione	82.640.000,00	
	Ferrovie	82.490.883,00	
	Porti	11.000.000,00	
	Grande Viabilità Stradale	56.875.000,00	
Regione Puglia	Misure anticicliche	93.000.000,00	<b>645.724.954,00</b>
	Salvaguardia Interventi	344.300.000,00	
	Nuove azioni	208.424.954,00	
Regione Calabria	Misure anticicliche	40.000.000,00	<b>60.000.000,00</b>
	Salvaguardia interventi	20.000.000,00	
Regione Valle d'Aosta	Nuove azioni (Piano Giovani)		<b>16.455.772,00</b>
Ministero delle Infrastrutture	Salvaguardia	77.993.854,00	<b>172.845.526,00</b>
	Nuove azioni (Piano Città)	94.851.672,00	
<b>Totale</b>			<b>5.580.238.277,00</b>

13A07052



**Reg. (CE) 6-8-2008 n. 800/2008**

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria). (Pubblicato nella G.U.U.E. 9 agosto 2008, n. L 214.)

... (*omissis*) ...

**Articolo 40****Aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali**

1. I regimi di aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali sono compatibili con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del trattato, purché siano soddisfatte le condizioni di cui ai paragrafi da 2 a 5 del presente articolo.
2. L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili.
3. I costi ammissibili corrispondono ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione.  
Tuttavia, nel caso in cui il lavoratore interessato è un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione.
4. Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
5. Fatto salvo il caso di licenziamento per giusta causa, al lavoratore svantaggiato è garantita la continuità dell'impiego per un periodo minimo coerente con la legislazione nazionale o con contratti collettivi in materia di contratti di lavoro.  
Qualora il periodo d'occupazione sia più breve di 12 mesi, o se applicabile, di 24 mesi, l'aiuto sarà ridotto pro rata di conseguenza.

**GUIDA AL CALCOLO  
DELL'INCREMENTO NETTO DELL'OCCUPAZIONE  
E ALLA VERIFICA MENSILE DEL SUO MANTENIMENTO**

## **Calcolo dell'incremento occupazionale e verifica mensile del suo mantenimento**

Per godere dell'incentivo previsto dall'articolo 1 del decreto legge 76/2013 è necessario che l'assunzione a tempo indeterminato (ovvero la trasformazione a tempo indeterminato di un precedente rapporto a termine) realizzino l'incremento netto dell'occupazione rispetto alla forza media occupata nell'anno precedente; è altresì necessario che tale incremento sia mantenuto (anche per un valore differenziale diverso dall'originario) per ogni mese di calendario di vigenza dell'incentivo.

Il venir meno dell'incremento fa perdere il beneficio per il mese di calendario di riferimento; l'eventuale successivo ripristino dell'incremento consente la fruizione del beneficio dal mese di ripristino fino alla sua originaria scadenza (vedi esempi nn. 6 bis e 6 ter).

Ai lavoratori componenti la forza aziendale è attribuito un valore convenzionale espresso in Unità Lavoro Annuo – U.L.A. secondo i criteri comunitari, già illustrati con la circolare 111/2013.

### **Assunzione a tempo indeterminato** (es. 1° ottobre 2013)

Il beneficio spetta per 18 mesi dal giorno di decorrenza dell'assunzione.

Deve essere preliminarmente verificato se è realizzato l'incremento netto dell'occupazione in relazione al giorno dell'assunzione per cui si chiede il beneficio (ad esempio, 01.10.2013) applicando i criteri già illustrati nella circolare 111/2013 (par. 3.3 e allegato n.3).

Quindi deve attendersi che trascorra interamente il primo mese di calendario di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio e verificare se l'incremento inizialmente realizzato è stato mantenuto; se – nel periodo compreso tra il giorno successivo all'assunzione e la fine dello stesso mese (nell'esempio formulato il periodo è 02.10.2013-31.10.2013) – non sono intervenute cessazioni anticipate dei rapporti che erano in essere il giorno dell'assunzione – ovvero sono intervenute cessazioni anticipate per le cause "neutre" previste dall'articolo 40, paragrafo 4, del regolamento 800/2008 – si conclude che l'incremento è mantenuto e quindi spetta il beneficio per il primo mese di rapporto (nell'esempio formulato, ottobre 2013); se sono intervenute cessazioni anticipate – per ragioni diverse da quelle "neutre" – è necessario effettuare un ricalcolo della forza media del primo anno successivo all'assunzione e verificare se – nonostante le cessazioni anticipate – tale forza continui ad essere superiore (anche se per un valore diverso da prima) alla forza media dell'anno precedente l'assunzione.

La stessa verifica deve essere ripetuta per i mesi di calendario successivi, dal 2° fino al 12°; per tali mesi, il periodo di osservazione per la verifica del mantenimento dell'incremento comprende l'intero mese di calendario (dal primo all'ultimo giorno del mese).

In relazione al 13° mese di calendario – in considerazione della circostanza che l'incremento iniziale e il suo mantenimento sono stati valutati attribuendo ad ogni lavoratore un valore convenzionale (espresso in ULA) riferito al periodo fisso dei 12 mesi successivi all'assunzione agevolata (nell'esempio formulato: 01.10.2013-30.09.2014) – l'incremento deve essere ora nuovamente valutato nel seguente modo:

- si considera sempre (espressa come somma di ULA) la forza media occupata nei dodici mesi anteriori all'originaria assunzione agevolata (perciò si considera – come primo termine di raffronto – lo stesso valore già calcolato a suo tempo; nell'esempio formulato: 01.10.2012-30.09.2013)

- si considerano i lavoratori in servizio nel 13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato (nell'esempio formulato: da 01.10.2014 a 31.10.2014);
- si sommano i valori convenzionali (espressi in ULA) di tali lavoratori – compreso il lavoratore della cui assunzione agevolata si tratta - riferiti al secondo anno successivo all'assunzione agevolata (nell'esempio formulato, si considerano i valori in ULA dei lavoratori riferiti al periodo 01.10.2014-30.09.2015);
- si confrontano i valori ottenuti (forza media dell'anno precedente e forza media del secondo anno successivo all'assunzione agevolata);
- se la forza media del secondo anno successivo all'assunzione agevolata è maggiore (anche di un valore inferiore all'unità) della forza media dell'anno precedente l'assunzione agevolata, si deve ritenere che l'incremento occupazionale sia stato mantenuto anche nel 13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato

In relazione al 14° mese di calendario si procede come segue:

- trascorso il singolo mese, se – nel periodo compreso tra il primo e l'ultimo giorno del mese di calendario – non sono intervenute cessazioni anticipate dei rapporti che erano in essere il 13° mese - ovvero sono intervenute cessazioni anticipate per le cause "neutre" previste dall'articolo 40, paragrafo 4, del regolamento (CE) 800/2008 - si conclude che l'incremento è mantenuto; se sono intervenute cessazioni anticipate - per ragioni diverse da quelle "neutre" – è necessario effettuare un ricalcolo della forza media del secondo anno successivo all'assunzione e verificare se – nonostante le cessazioni anticipate - tale forza continui ad essere superiore (anche se per un valore diverso da prima) alla forza media dell'anno precedente l'assunzione.

Analoga valutazione viene effettuata per i successivi quattro mesi di calendario.

**N.B.:** Nelle ipotesi in cui il rapporto agevolato non decorre dal 1° giorno del mese (es. il 15.10.2013), la verifica dell'incremento riguarderà 19 mesi di calendario (in proposito si veda l'esempio n. 2).

**Trasformazione a tempo indeterminato** (es.: trasformazione che decorre da 01.10.2013)

Il beneficio spetta per 12 mesi dal giorno di decorrenza della trasformazione.

Deve essere preliminarmente verificato se è realizzato l'incremento netto dell'occupazione in relazione al giorno di decorrenza della trasformazione per cui si chiede il beneficio (ad esempio, 01.10.2013) applicando i criteri già illustrati nella circolare 111/2013 (par. 3.3 e allegato n.3); in deroga parziale a tali criteri – ai sensi dell'articolo 1 comma 5, del dl 76/2013 - se l'incremento non si realizza subito è possibile rinviare la valutazione dell'incremento per massimo un mese, durante il quale è possibile effettuare un'assunzione compensativa (circa questa eventualità vedi, infra, l'esempio n. 13).

Quindi devono essere effettuate le verifiche mensili circa il mantenimento dell'incremento netto dell'occupazione con criteri analoghi a quelli indicati per l'assunzione a tempo indeterminato (vedi nel dettaglio gli esempi nn. 11 e 12).

Poiché il beneficio spetta per 12 mesi non si pone evidentemente la necessità del ricalcolo dell'incremento in relazione al secondo anno successivo alla decorrenza del rapporto agevolato.

**N.B.:** Nelle ipotesi in cui la trasformazione agevolata non decorre dal 1° giorno del mese, la verifica dell'incremento riguarderà un periodo di dodici mesi effettivi di beneficio, compreso nell'arco di 13 mesi di calendario (es.: la trasformazione decorre dal 15.10.2013; il beneficio scade il 14.10.2014; i mesi di calendario di riferimento per la verifica del mantenimento dell'incremento sono 13; ottobre 2013 e ottobre 2014 sono considerati parzialmente).

## **Casi esemplificativi**

Al fine di agevolare la comprensione circa le modalità di valutazione dell'incremento netto dell'occupazione e del suo mantenimento si illustrano di seguito una serie esempi.

1. assunzione a tempo indeterminato che decorre dal primo giorno di un mese; è il caso più semplice; l'esempio serve ad evidenziare le principali problematiche attinenti alla verifica del mantenimento dell'occupazione e le peculiarità relative all'ultimo semestre di vigenza del rapporto agevolato.
2. assunzione che non decorre dal primo giorno di un mese; l'esempio serve ad evidenziare alcune peculiarità inerenti la verifica dell'incremento nel 13° mese e la necessità che la verifica riguardi una parte del 19° mese di vigenza del rapporto agevolato;
3. assunzione a tempo indeterminato – l'esempio illustra l'ipotesi in cui non è mantenuto l'incremento per l'ultimo semestre di vigenza del rapporto originariamente agevolato, anche se non sono intervenute cessazioni anticipate di rapporti;
4. assunzione a tempo indeterminato; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, grazie ad assunzioni compensative, è mantenuto l'incremento per l'ultimo semestre di vigenza del rapporto originariamente agevolato (che sarebbe stato altrimenti perso, pur in mancanza di cessazioni anticipate di rapporti);
5. licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, nonostante siano intervenute cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) nei primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento è mantenuto;
6. licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, in conseguenza di cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento **non** è mantenuto;
6. **bis** licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, in conseguenza di cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento non è mantenuto, ma è poi ripristinato grazie ad un'assunzione a tempo indeterminato;
6. **ter** licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, in conseguenza di cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento non è mantenuto, ma è poi ripristinato grazie ad un'assunzione a tempo determinato; la durata del rapporto a tempo determinato è però tale da non garantire di per sé il mantenimento dell'incremento nel terzo semestre di vigenza del rapporto agevolato;
7. licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato intervengono nuove assunzioni e cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento), per cui l'incremento è mantenuto;
8. licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, durante i primi 12 mesi del rapporto agevolato, intervengono nuove assunzioni e cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento), per cui

l'incremento è mantenuto fino al 12° mese, mentre - a decorrere dal 13° - non è più mantenuto;

9. licenziamento nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; l'esempio illustra l'ipotesi particolare di una cessazione anticipata di rapporto (es. per licenziamento) nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; la situazione complessiva aziendale è però tale per cui è comunque mantenuto l'incremento;
10. licenziamento nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; l'esempio illustra l'ipotesi particolare di una cessazione anticipata di rapporto (es. per licenziamento) nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; la situazione complessiva aziendale è tale per cui **non è mantenuto incremento;**
11. trasformazione a tempo indeterminato allo scadere del 5° mese di vigenza del rapporto a termine; l'esempio illustra un'ipotesi in cui non è necessaria assunzione compensativa
12. trasformazione a tempo indeterminato allo scadere del 5° mese di vigenza del rapporto a termine; l'esempio illustra un'ipotesi in cui l'incremento iniziale è realizzato grazie ad un'assunzione compensativa contestuale all'assunzione per cui si chiede il beneficio;
13. trasformazione a tempo indeterminato allo scadere del 5° mese di vigenza del rapporto a termine; l'esempio illustra un'ipotesi in cui inizialmente l'incremento non è realizzato ma è poi "retroattivamente" realizzato (ex art. 1, co. 5, dl 76/2013), grazie ad un'assunzione compensativa differita rispetto all'assunzione per cui si chiede il beneficio;
14. si rappresenta in modo diverso l'esempio n. 4; si ridetermina ogni mese la forza media successiva all'assunzione, invece di determinarla solo in caso di cessazioni anticipate; ovviamente il risultato non cambia.

-----

**N.B.:** Per semplicità espositiva gli esempi sono formulati calcolando in dodicesimi il valore in ULA dei lavoratori interessati; come già precisato con la circolare 111/2013, all'allegato n. 3, pag. 2, rimane la possibilità di rappresentare le ULA in trecentosessantacinquesimi, soprattutto quando ciò giovi al computo di rapporti che costituiscano frazioni proprie o improprie di un mese (es.: rapporto 08.10.2013-27.10.2013 oppure 24.10.2013-30.11.2013)

-----

Si riportano di seguito i significati dei simboli utilizzati nelle pagine successive per indicare la forza media occupata.

- **fmap:** forza media occupata nell' anno precedente  
l'assunzione agevolata
- **fm1as:** forza media del primo anno successivo  
all'assunzione agevolata
  - **fm1as<sub>0</sub>:** forza media del 1° anno successivo all'assunzione,  
calcolata con i lavoratori in servizio il giorno dell'assunzione

- $fm1as_1$ : forza media del 1° anno successivo all'assunzione, calcolata con i lavoratori in servizio nel 1° mese di vigenza del rapporto agevolato
  - $fm1as_2$ : forza media del 1° anno successivo all'assunzione, calcolata con i lavoratori in servizio nel periodo comprendente il 1° e il 2° mese di vigenza del rapporto agevolato
  - ... .. eccetera fino a  $fm1as_{12}$ : forza media del primo anno successivo all'assunzione, calcolata con i lavoratori in servizio nel periodo comprendente il 1°, il 2°, il 3° ... .. (fino al 12°) mese di vigenza del rapporto agevolato
- **fm2as**: forza media del secondo anno successivo ad assunzione agevolata
- $fm2as_{13}$ : forza media del 2° anno successivo all'assunzione agevolata, calcolata con i lavoratori in servizio nel 13° mese di vigenza del rapporto agevolato
  - $fm2as_{14}$ : forza media del 2° anno successivo all'assunzione, calcolata con i lavoratori in servizio nel periodo comprendente il 13° e il 14° mese di vigenza del rapporto agevolato
  - $fm2as_{15}$ , eccetera fino a  $fm2as_{18}$ : forza media del 2° anno successivo all'assunzione, calcolata con il lavv in servizio nel periodo comprendente il 13°, il 14°, il 15° ... .. (fino al 18°) mese di vigenza del rapporto agevolato.

**Esempio 1**

assunzione a tempo indeterminato che decorre dal primo giorno di un mese; è il caso più semplice; serve ad evidenziare le principali problematiche attinenti alla verifica del mantenimento dell'occupazione e le peculiarità relative all'ultimo semestre di vigenza del rapporto agevolato.

Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato

*Deve essere in via preliminare verificato se è inizialmente realizzato l'incremento netto dell'occupazione, in relazione al giorno dell'assunzione per cui si chiede il beneficio (01.10.2013) applicando i criteri già illustrati nella circolare 111/2013:*

1. si devono sommare i valori in ULA dei lavoratori in servizio nell'anno precedente l'assunzione; pertanto dovranno essere considerati i lavoratori in servizio nel periodo 01.10.2012 – 30.09.2013; ipotizziamo che la forza aziendale di Alfa sia così costituita:
  - a) un lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.10.2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro (L1): vale 12/12 di ULA (=1)
  - b) un lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.04.2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro (L2): vale 6/12 di ULA (= la metà di 1)
  - c) un lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, per il periodo 01.06.2013-31.12.2013 (L3): vale 4/12 di ULA (=un terzo di 1);
 la forza media occupata da Alfa nell'anno precedente l'assunzione (L1+L2+L3 ovvero **fmap**) è pari a **22/12** di ULA.
2. si devono sommare i valori in ULA dei lavoratori in servizio il giorno dell'assunzione, riferite al primo anno successivo all'assunzione; per il momento non si considera Tizio; nell'esempio fatto:
  - il lavoratore sub a) vale 12/12, perché si tratta di un lavoratore a tempo pieno e indeterminato che – in base alle caratteristiche del rapporto – rimarrà alle dipendenze del datore di lavoro per tutto l'anno successivo;
  - il lavoratore sub b) vale 12/12, per lo stesso motivo di cui sopra;
  - il lavoratore sub c) vale 3/12, perché il suo rapporto è destinato a cessare dopo tre mesi;
 la forza media occupata da Alfa nel primo anno successivo all'assunzione (escludendo Tizio, cioè il neo assunto del 01.10.2013), calcolata in relazione ai lavoratori in servizio il giorno dell'assunzione di Tizio, è pari a 27/12 di ULA
3. si devono sommare i valori in ULA dei lavoratori in servizio il giorno dell'assunzione, riferite al primo anno successivo all'assunzione e compreso il lavoratore assunto; nell'esempio fatto:
  - Tizio, il lavoratore assunto il 01.10.2013 a tempo pieno e indeterminato, vale 12/12 di ULA;
 la forza media occupata da Alfa nel primo anno successivo all'assunzione, comprensiva del neo assunto Tizio, calcolata in relazione ai lavoratori in servizio il giorno dell'assunzione di Tizio, è pari a 39/12 di ULA (**fm1as<sub>0</sub>** = **39/12**)
4. si confrontano i valori ottenuti (forza media di anno precedente ad assunzione e forza media di primo anno successivo ad assunzione, comprensiva dell'assunzione rispetto cui si vuole valutare l'idoneità a determinare l'incremento occupazionale - punti 1) e 3)); se la forza media del primo anno successivo è maggiore (anche di un valore inferiore all'unità) alla forza media dell'anno precedente, l'assunzione di Tizio ha inizialmente realizzato l'incremento;

nell'esempio fatto:

- forza media di anno **precedente** ( $fmap=L1+L2+L3$ ) è pari a 22/12 di ULA
  - forza media di primo anno **successivo**, calcolata in relazione ai lavoratori in servizio il giorno dell'assunzione di Tizio, ( $fm1as_0=L1+L2+L3+Tizio$ ) è pari a 39/12 di ULA
  - $fm1as_0$  (39) è maggiore di  $fmap$  (22), quindi l'assunzione di Tizio ha inizialmente realizzato l'incremento occupazionale, in relazione al giorno dell'assunzione di Tizio
- (se lo stesso giorno vengono effettuate più assunzioni astrattamente incentivate, si ripetono più volte il punto 3 e 4; non è possibile considerare insieme le varie assunzioni astrattamente incentivate effettuate lo stesso giorno, perché l'incremento potrebbe essere realizzato solo in conseguenza di una o alcune di esse)

*Non è ancora possibile affermare che spetta il beneficio per il mese di ottobre 2013; deve infatti attendersi che trascorra interamente il primo mese di calendario di vigenza del rapporto (ottobre 2013) per cui si chiede il beneficio e poi verificare se l'incremento inizialmente realizzato è stato mantenuto:*

5. Si attende che trascorra il mese di ottobre 2013; poiché nel periodo compreso tra il giorno successivo all'assunzione e la fine dello stesso mese (02.10.2013-31.10.2013) non sono intervenute cessazioni anticipate dei rapporti considerati per la determinazione iniziale dell'incremento occupazionale, si conclude che l'incremento è mantenuto e quindi spetta il beneficio per ottobre 2013, primo mese di calendario vigenza del rapporto instaurato con Tizio.
6. Si ripete la stessa operazione per i mesi successivi, fino settembre 2014 (12° mese di calendario di vigenza del rapporto con Tizio); nell'ipotesi qui formulata in nessuno dei mesi successivi intervengono cessazioni anticipate dei rapporti a suo tempo considerati; pertanto l'incremento è mantenuto e il beneficio continua a spettare.  
**NB.** A decorrere dal 1° gennaio 2014 cessa il rapporto di lavoro di L3; tale cessazione non incide negativamente sul mantenimento dell'incremento occupazionale, perché non è anticipata rispetto ai rapporti già considerati; infatti tale cessazione è stata già considerata quando, in sede di calcolo di  $fm1as_0$ , si è attribuito a L3 il valore di 3/12 di ULA

*In relazione a OTTOBRE 2014 (13° mese di calendario) – in considerazione della circostanza che l'incremento iniziale e il suo mantenimento sono state valutati attribuendo ad ogni lavoratore un valore convenzionale (espresso in ULA) riferito al periodo fisso dei 12 mesi successivi all'originaria assunzione (01.10.2013-30.09.2014) – l'incremento deve essere ora nuovamente valutato nel seguente modo:*

7. si considera sempre (espressa come somma di ULA) la forza media occupata nei dodici mesi anteriori all'originaria assunzione agevolata (01.10.2012-30.09.2013):  **$fmap = 22/12$**  di ULA
8. si considerano i lavoratori in servizio nel mese di OTTOBRE 2014, compreso il lavoratore della cui assunzione agevolata si tratta (13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato); ipotizziamo che Alfa non abbia effettuato né licenziamenti né nuove assunzioni; la forza aziendale di Alfa nel mese di ottobre 2014 è costituita pertanto da L1, L2 e Tizio (L3 è stato in servizio solo fino a 31.12.2013)
9. si sommano i valori in ULA di tali lavoratori; tali valori sono riferiti al secondo anno successivo all'assunzione agevolata (nell'esempio formulato, si considerano i valori in ULA riferiti al periodo 01.10.2014-30.09.2015):

- a) L1 vale 12/12, perché si tratta di un lavoratore a tempo pieno e indeterminato che – in base alle caratteristiche del rapporto – rimarrà alle dipendenze del datore di lavoro per tutto il secondo anno successivo all'assunzione
  - b) L2 vale 12/12, per lo stesso motivo di cui sopra;
  - c) L3 vale zero, perché a ottobre 2014 non è più in servizio;
  - d) Tizio vale 12/12, per lo stesso motivo esposto per L1 e L2
- la forza media occupata da Alfa nel periodo 01.10.2014-30.09.2015 (secondo anno successivo all'assunzione), calcolata in relazione ai lavoratori in servizio a OTTOBRE 2014 (13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato), è pari a 36/12 di ULA ( **$fm2as_{13} = 36/12$** )

- 10.** poiché la forza media del secondo anno successivo all'assunzione, calcolata in relazione ai lavoratori in servizio a OTTOBRE 2014 (13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato), è maggiore della forza media dell'anno precedente l'assunzione, si conclude che l'incremento è mantenuto per il mese di ottobre 2014 e quindi per tale mese continua a spettare il beneficio:  
 **$[fm2as_{13} = 36/12] > [fmap = 22/12]$**

*In relazione a NOVEMBRE 2014 (14° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato) si deve verificare se è mantenuto l'incremento nel seguente modo:*

- 11.** poiché durante NOVEMBRE 2014 non sono intervenute cessazioni anticipate dei rapporti che erano in essere il 13° mese, si conclude che l'incremento è mantenuto e quindi spetta il beneficio anche per novembre 2014.

*Si ripete la stessa operazione per i mesi successivi, fino marzo 2015 (18° mese di calendario di vigenza del rapporto con Tizio); nell'ipotesi qui formulata in nessuno dei mesi successivi intervengono cessazioni anticipate dei rapporti che erano in essere il 13° mese; pertanto l'incremento è mantenuto e il beneficio continua a spettare fino alla sua naturale scadenza.*

**Esempio 1 – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013 – scadenza beneficio 31 marzo 2015		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>1°</u> anno successivo ad assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	6/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 1 giugno 2013 al 31 dicembre 2013	4/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>Sì</b> (39 è >22) (per riconoscere il beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stato mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 1 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate (la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 3)	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04. 2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8°mese-MAG2014	01.05. 2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06. 2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate	sì per GIU2014
10°mese-LUG2014	01.07. 2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate	sì per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08. 2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate	sì per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate	sì per SET2014

**Es. 1 – mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 13° al 18° mese**

<p style="text-align: center;"><b>13° mese (OTT2014):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> <b>ridetermina forza media, riferendola al 2° anno successivo all'assunzione</b></li> <li>• <i>per</i> <b>computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese (01-10.2014-31.10.2014), per cui si ha fm2as<sub>13</sub></b></li> </ul>		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm2as<sub>13</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>2° anno</u> successivo ad assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)	
		L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
		L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	6/12	12/12
		L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 1 giugno 2013 al 31 dicembre 2013	4/12	zero
		<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	
		Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
		<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>36/12</b>
		<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (36 è &gt;22) per 13° mese di rapporto (=OTT2014)</b>	
mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm2as <sub>13</sub>	beneficio	
14° mese-NOV2014	01.11.2014-30.11.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio nel periodo 01.10.2014- 31.10.2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per NOV2014	
15° mese-DIC2014	01.12.2014-31.12.2014	no cessazioni anticipate	sì per DIC2014	
16° mese-GEN2015	01.01.2015-31.01.2015	no cessazioni anticipate	sì per GEN2015	
17° mese-FEB2015	01.02.2015-28.02.2015	no cessazioni anticipate	sì per FEB2015	
18° mese-MAR2015	01.03.2015-31.03.2015	no cessazioni anticipate	sì per MAR2015	

**Esempio 2**

assunzione a tempo indeterminato che non decorre dal primo giorno di un mese

Il 15 ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato

Nei dodici mesi anteriori all'assunzione la forza di Alfa è così composta:

- a) L1, assunto a tempo pieno e indeterminato l'8 ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro;
- b) L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 15 aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro;
- c) L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 15 giugno 2013 al 14 gennaio 2014.

*Il beneficio spetta per 18 mesi dal 15.10.2013 al 14.04.2015.*

*In considerazione della circostanza che il rapporto agevolato non decorre dal 1° del mese, il beneficio scade durante il 19° mese di calendario di vigenza del rapporto; in tal caso la verifica del mantenimento dell'incremento riguarderà 19 mesi di calendario nei termini di seguito illustrati.*

*Si procede come nell'esempio uno con delle peculiarità per ottobre 2014 (13° mese di vigenza del rapporto agevolato) e con la considerazione parziale del 19° mese di vigenza del rapporto agevolato.*

1. La forza media dell'anno precedente l'assunzione ( $f_{map}$ ) è riferita ai lavoratori – espressi in ULA – in servizio nel periodo 15.10.2012-14.10.2013.
2. La forza media del primo anno successivo all'assunzione ( $f_{m1as_0}$ ) è inizialmente calcolata considerando i lavoratori in servizio il 15.10.2013, attribuendo ad essi un valore in ULA riferito al periodo 15.10.2013-14.10.2014.
3. In relazione a OTTOBRE 2014 (il 13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato), si devono separatamente considerare:
  - il periodo 01.10.2014-14.10.2014 (periodo compreso tra il primo giorno del 13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato e il giorno in cui termina il periodo su cui è calcolata  $f_{m1as}$ )
    - si deve verificare se in questo periodo siano intervenute cessazioni anticipate dei rapporti considerati per la determinazione della forza media del primo anno successivo all'assunzione (nell'esempio formulato  $f_{ma1s_0}$ );
    - nell'esempio formulato non sono intervenute cessazioni, quindi per questa parte del mese si conclude che è stato mantenuto l'incremento;
  - il periodo 15.10.2014-31.10.2014 (periodo compreso tra il giorno in cui inizia il secondo anno successivo all'assunzione e la fine del mese di calendario):
    - si considerano i lavoratori in servizio in questo periodo, compreso il lavoratore della cui assunzione agevolata si tratta, e si attribuisce loro un valore in ULA, riferito al periodo 15.10.2014-30.09.2015 ( secondo anno successivo all'assunzione agevolata);

- si determina così la forza media del secondo anno successivo all'assunzione, calcolata in relazione ai lavoratori in servizio a ottobre 2014 (13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato) ( $fm2as_{13}$ );
- se la forza media del secondo anno successivo all'assunzione così calcolata è maggiore della forza media dell'anno anteriore all'assunzione – come avviene nell'esempio qui illustrato con la tabella due – si conclude che è stato mantenuto l'incremento anche per questa parte del mese.

poiché - nell'esempio formulato - l'incremento è stato mantenuto per entrambe le parti di ottobre 2014, il beneficio continua a spettare per il mese di ottobre 2014 (13° mese di vigenza del rapporto agevolato);

**NB:** qualora l'incremento non fosse realizzato per una delle due parti del mese, l'incremento non potrebbe dirsi complessivamente realizzato per il 13° mese e quindi il beneficio non spetterebbe per il 13° mese né per i successivi (salvo un eventuale ripristino).

- 4.** In relazione a NOVEMBRE 2014 (14° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato) e ai seguenti mesi (fino a APRILE 2015), si procede come già indicato al punto 11 dell'esempio uno. Si noti che, per aprile 2015, la verifica del mantenimento dell'incremento non riguarda tutto il mese ma solo il periodo fino alla scadenza del beneficio; va quindi verificato che, nel periodo 01.04.2015 -14.04.2015, non siano intervenute cessazioni anticipate di rapporti di lavoro; si rammenta che - come precisato nel testo della circolare, al paragrafo 3 - per il mese di aprile 2015 il beneficio è calcolato sulla quota convenzionale di retribuzione riferibile al periodo 01.04.2015-14.04.2015 e spetta nei liti di 14/30 di € 650

Per il calcolo concreto dell'incremento e la verifica del suo mantenimento si veda direttamente il prospetto di seguito esposto.

**Esempio 2 – prospetto** - Il 15 ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.  
**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 15.10.2013)

assunzione 15.10.2013 – scadenza beneficio 14 aprile 2015		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 15.10.2012-14.10.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 15.10.2013-14.10.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato l'8 ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 15 aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	6/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 15 giugno 2013 al 14 gennaio 2014	4/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 15 ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione agevolata</b>	<b>Sì (39 è &gt;22)</b> (per riconoscere beneficio per tutto il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 2 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 16.10.2013-14.04.2015): **dal 1° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese –OTT2013	16.10.2013- 31.10.2013	no cessazioni anticipate	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese-DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate (la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 3)	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate	sì per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate	sì per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate	sì per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate	sì per SET2014

**Es. 2 - mantenimento mensile dell'incremento (periodo complessivo di osservazione 16.10.2013-14.04.2015): dal 13° al 19° mese**

13° mese-OTT2014:			
<b>13° mese (1^parte)</b> (dal primo del mese al giorno in cui scade periodo di fm1as)	01.10.2014-14.10.2014	no cessazioni anticipate	per riconoscere il beneficio per il 13° mese di rapporto è necessario che l'incremento sia mantenuto anche rispetto al secondo anno successivo all'assunzione
<b>13° mese (2^parte)</b> (dal primo giorno dell'anno successivo all'assunzione fino alla fine del mese): <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> ridetermina forza media, riferendola al 2° anno successivo all'assunzione</li> <li>• <i>per</i> computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio dal primo giorno dell'anno successivo all'assunzione fino alla fine del mese di calendario (15.10.2014-31.10.2014), per cui si ha fm2as<sub>13</sub></li> </ul>		<b>fm<sub>ap</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 15.10.2012-14.10.2013)	<b>fm2as<sub>13</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo ad assunzione; 15.10.2014-14.10.2015)
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato l'8 ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 15 aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	6/12	12/12
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 15 giugno 2013 al 14 gennaio 2014	4/12	zero
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	
	Tizio – assunto il 15 ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
	<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>36/12</b>
<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (36 è &gt;22)</b>		
<b>13° mese (1^ parte + 2^ parte): l'incremento è mantenuto → Sì beneficio per 13° mese (OTT2014)</b>			
mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm2as <sub>13</sub>	beneficio
14° mese-NOV2014	01.11.201-30.11.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio nel periodo 15.10.2014-31.10.2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per NOV2014
15° mese – DIC2014	01.12.2014-31.12.2014	no cessazioni anticipate	sì per DIC2014
16° mese-GEN2015	01.01.2015-31.01.2015	no cessazioni anticipate	sì per GEN2015
17° mese – FEB2015	01.02.2015-28.02.2015	no cessazioni anticipate	sì per FEB2015
18° mese-MAR2015	01.03.2015-31.03.2015	no cessazioni anticipate	sì per MAR2015
<b>19° mese-APR2015</b>	<b>01.04.2015-14.04.2015</b>	no cessazioni anticipate	sì per APR2015 (su quota convenzionale di retribuzione, nei limiti di 14/30 di € 650)

**Esempio 3**

assunzione a tempo indeterminato – l'esempio illustra l'ipotesi in cui non è mantenuto l'incremento per l'ultimo semestre di vigenza del rapporto originariamente agevolato, anche se non sono intervenute cessazioni anticipate di rapporti (nell'esempio quattro si mostrerà come sia possibile impedire la perdita dell'incremento)

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo con decorrenza 01.10.2013;
- L3, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo con decorrenza 01.10.2013.

In data 01.10.2013 ALFA assume anche:

- L4 a tempo pieno e determinato per un mese (01.10.2013-31.10.2013);
- L5 a tempo pieno e determinato per dodici mesi (01.10.2013-30.09.2014)

Si rinvia direttamente al prospetto riportato di seguito

**Esempio 3 – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato  
**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>36/12</b>	12/12
L4 – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e determinato per un mese (vigenza rapporto: 01.10.2013-31.10.2013)	--	1/12
L5 - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e determinato per dodici mesi (vigenza rapporto: 01.10.2013-30.09.2014)	--	12/12
<b>(L1+L4+L5)</b>		<b>25/12</b>
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L4+L5+Tizio)</b>		<b>37/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>Sì (37 è &gt; 36)</b> (per riconoscere il beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 3 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate (la cessazione di L4 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 1)	sì beneficio per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate	sì per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate	sì per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate	sì per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate	sì per SET2014

**Es. 3 - mantenimento mensile dell'incremento (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): dal 13° al 18° mese**

<p><b>13° mese (OTT2014):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> ridetermina forza media, riferendola al secondo anno successivo all'assunzione</li> <li>• <i>per</i> computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese <b>(01-10.2014-31.10.2014)</b>, per cui si ha <b>fm2as<sub>13</sub></b></li> </ul>		<b>fmap</b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)</i>	<b>fm2as<sub>13</sub></b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)</i>
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>36/12</b>	
	L4 – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e determinato per un mese (vigenza rapporto: 01.10.2013-31.10.2013)	--	--
	L5 - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e determinato per dodici mesi (vigenza rapporto: 01.10.2013-30.09.2014)	--	--
	<b>(L1+L4+L5)</b>		12/12
	Tizio - assunto il 1° gennaio 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
	<b>(L1+L4+L5+Tizio)</b>		<b>24/12</b>
<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>NO (24 è &lt;36); no beneficio per 13° mese di rapporto né successivi, salvo eventuale ripristino dell'incremento, realizzato entro marzo 2015 (18° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato)</b>		

**Esempio 4**

assunzione a tempo indeterminato; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, grazie ad assunzioni compensative, è mantenuto l'incremento per l'ultimo semestre di vigenza del rapporto originariamente agevolato (che sarebbe stato altrimenti perso, pur in mancanza di cessazioni anticipate di rapporti)

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo con decorrenza 01.10.2013;
- L3, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo con decorrenza 01.10.2013.

In data 01.10.2013 ALFA assume anche:

- L4 a tempo pieno e determinato per 1 mese (01.10.2013-31.10.2013);
- L5 a tempo pieno e determinato per 12 mesi (01.10.2013-30.09.2014)

In data 01.09.2014 ALFA assume Caio a tempo pieno e determinato per 3 mesi (01.09.2014-30.11.2014).

In data 01.10.2014 ALFA assume Sempronio a tempo pieno e determinato per 15 mesi (01.10.2014-31.12.2015).

In conseguenza delle assunzioni di Caio e Sempronio, l'incremento netto dell'occupazione è mantenuto anche per l'ultimo semestre di vigenza del periodo agevolato (01.10.2014-31.03.2015).

Per il dettaglio circa le modalità di calcolo dell'incremento e la verifica mensile del suo mantenimento, si rinvia al prospetto riportato di seguito.

**Esempio 4 – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato  
**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>36/12</b>	12/12
L4 – assunto per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	--	1/12
L5 - assunto per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	--	12/12
<b>(L1+L4+L5)</b>		<b>25/12</b>
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L4+L5+Tizio)</b>		<b>37/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>Sì (37 è &gt; 36)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 4 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate (la cessazione di L4 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 1)	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate	sì per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate	sì per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate	sì per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate	sì per SET2014

**Es. 4 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **13° mese**

		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm2as<sub>13</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>2° anno successivo ad assunzione</u> ; 01.10.2014-30.09.2015)
<p><b>13° mese</b> <b>(OTT2014):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> <i>ridetermina forza media, riferendola al secondo anno successivo all'assunzione</i></li> <li>• <i>per</i> <i>computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese</i> <b>(01-10.2014-31.10.2014) , per cui si ha fm2as<sub>13</sub></b></li> </ul>	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per g.m.o. il 1° ottobre 2013	12/12	zero
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per g.m.o. il 1° ottobre 2013	12/12	zero
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>36/12</b>	
	L4 – assunto per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	--	--
	L5 - assunto per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	--	--
	<b>(L1+L4+L5)</b>		12/12
	Caio – assunto il 1° settembre 2014 a tempo pieno e determinato per 3 mesi fino al 30.11.2014		2/12 <i>(si considera il valore in ULA di quella parte di rapporto compresa nel periodo di riferimento di fm2as – 01.10.2014-30.09.2015)</i>
	Sempronio– assunto il 1° ottobre 2014 a tempo pieno e determinato per 15 mesi fino al 31.12.2015		12/12 <i>(si considera il valore in ULA di quella parte di rapporto compresa nel periodo di riferimento di fm2as – 01.10.2014-30.09.2015)</i>
	Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
	<b>(L1+L4+L5+Tizio+Caio+Sempronio)</b>		<b>38/12</b>
	<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (38 è &gt;36); sì benefico per 13° mese di rapporto (=OTT2014)</b>	

**Es. 4 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 14° al 18 mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm2as <sub>13</sub>	beneficio
14° mese-NOV2014	01.11.2014-30.11.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavoratori in servizio nel periodo 01.10.2014-31.10.2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per NOV2014
15° mese-DIC2014	01.12.2014-31.12.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavoratori in servizio nel periodo 01.10.2014-31.10.2014, considerati per calcolo di fm2as <i>(la cessazione di Caio non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm2as, attribuendo il valore in ULA pari a 2/12)</i>	sì per DIC2014
16° mese-GEN2015	01.01.2015-31.01.2015	no cessazioni anticipate	sì per GEN2015
17° mese-FEB2015	01.02.2015-28.02.2015	no cessazioni anticipate	sì per FEB2015
18° mese-MAR2015	01.03.2015-31.03.2015	no cessazioni anticipate	sì per MAR2015

**Esempio 5**

licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, nonostante siano intervenute cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) nei primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento è mantenuto

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.10.2012, poi licenziato a decorrere dal 01.06.2014;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.04.2013 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato per 7 mesi, per il periodo 01.06.2013-31.12.2013

In conseguenza del licenziamento di L1 è intervenuta una cessazione anticipata di un rapporto che era stato considerato per il computo iniziale della forza media del primo anno successivo all'assunzione agevolata ( $fm1as_0$ ); pertanto è necessario rideterminare tale forza media nel modo seguente:

- si considerano i lavoratori in servizio nel periodo 01.10.2013-30.06.2013 (cioè nel periodo che va dal giorno dell'assunzione all'ultimo giorno del mese di calendario in cui è avvenuta la cessazione anticipata)
- si attribuisce ad essi un valore in ULA riferito al periodo 01.10.2013-30.09.2014
- la somma di tali valori costituisce la nuova forza media del primo anno successivo all'assunzione agevolata, calcolata considerando i lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno dell'assunzione e la conclusione del 9° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato; nell'esempio formulato:
  - L1 vale 8/12, perché nel primo anno successivo all'assunzione di Tizio ha svolto il rapporto per otto mesi;
  - L2 vale 12/12, perché nel primo anno successivo all'assunzione di Tizio ha svolto il rapporto per 9 mesi e - in base alle caratteristiche del rapporto - deve essere ipotizzato che L2 svolgerà il rapporto per i residui 3 mesi;
  - L3 vale 3/12 perché nel primo anno successivo all'assunzione di Tizio ha svolto il rapporto per 3 mesi;
  - Tizio vale 12/12, per le stesse ragioni esposte per L2;
- nell'esempio formulato la forza media del primo anno successivo all'assunzione, così aggiornata al 9° mese di vigenza del rapporto agevolato ( $fm1as_9$ ), è maggiore della forza media dell'anno precedente l'assunzione (*fmap*); pertanto si conclude che è mantenuto l'incremento per il 9° mese e che, quindi, spetta il beneficio per il 9° mese.

*Per i mesi successivi fino al 12°, le eventuali cessazioni anticipate dovranno ora essere valutate rispetto a tale forza media aggiornata ( $fma1as_9$ ).*

*In relazione al 13° mese si effettua comunque una nuova valutazione dell'incremento, come già illustrato negli esempi precedenti.*

*In relazione al 14° mese e ai successivi, fino al 18°, deve essere verificato il mantenimento dell'incremento secondo i criteri già illustrati.*

**Esempio 5 – prospetto** -Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 1° giugno 2014 ALFA licenzia L1

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013 – scadenza beneficio ipotetica 31 marzo 2015		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013))	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012, in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	6/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, per il periodo 01.06.2013-31.12.2013	4/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 1° 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>Sì (39 è &gt;22)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. – 5 mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 8° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate (la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 3)	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014

**Es. – 5 mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 9° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	<b>cessazione anticipata: Alfa licenza L1 a decorrere da 01.06.2014;</b>	(per verificare il mantenimento del beneficio è necessario ricalcolare la forza media del primo anno successivo all'assunzione)
		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>9</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013- 30.09.2014], <u>rideterminato per variazione intervenuta rispetto al 9° mese di vigenza del rapporto agevolato</u> )
	<b>L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro fino al 31.05.2013</b>	12/12	<b>8/12</b> (durante l'anno successivo all'assunzione di Tizio, L1 è in servizio per 8 mesi, anziché i 12 originariamente computati)
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1 aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	6/12	12/12
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, per il periodo 01.06.2013-31.12.2013	4/12	3/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	
	Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
			<b>35/12</b>
		<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>Sì (35 è &gt;22) beneficio per nono mese di rapporto (GIU2014)</b>
10°mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate rispetto forza media aggiornata al nono mese di vigenza del rapporto <b>fm1as<sub>9</sub></b>	sì beneficio per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	idem come sopra	sì beneficio per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	idem come sopra	sì beneficio per SET2014

**Es. – 5 mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 13° al 18° mese**

		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm2as<sub>13</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo ad assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)
<p><b>13° mese (OTT2014):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> ridetermina forza media, riferendola al 2° anno successivo all'assunzione</li> <li>• <i>per</i> computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese <b>(01-10.2014-31.10.2014)</b>, per cui si ha fm2as<sub>13</sub></li> </ul>	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 01.06.2014	12/12	zero
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	6/12	12/12
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 1 giugno 2013 al 31 dicembre 2013	4/12	zero
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	
	Tizio		12/12
	<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		24/12
	<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (24 è &gt;22); si beneficio per 13° mese di rapporto (=OTT2014)</b>	
<b>mese di vigenza del rapporto agevolato</b>	<b>periodo di osservazione</b>	<b>variazioni rispetto fm2as</b>	<b>beneficio</b>
14° mese-NOV2014	01.11.2014-30.11.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio nel periodo 01.10.2014- 31.10.2014, considerati per calcolo di fm2as <sub>13</sub>	si beneficio per NOV2014
15° mese-DIC2014	01.12.2014-31.12.2014	no cessazioni anticipate	si beneficio per DIC2014
16° mese-GEN2015	01.01.2014-31.01.2015	no cessazioni anticipate	si beneficio per GEN2015
17° mese-FEB2015	01.02.2014-28.02.2015	no cessazioni anticipate	si beneficio per FEB2015
18° mese-MAR2015	01.03.2015-31.03.2015	no cessazioni anticipate	si beneficio per MAR2015

**Esempio 6**

licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, in conseguenza di cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento **non** è mantenuto

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012, poi licenziato a decorrere dal 01.01.2014;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013.

In conseguenza del licenziamento di L2 è intervenuta una cessazione anticipata di un rapporto che era stato considerato per il computo iniziale della forza media del primo anno successivo all'assunzione agevolata ( $fm1as_0$ ); pertanto è necessario rideterminare la forza media del primo anno successivo all'assunzione secondo le modalità già indicate nel precedente esempio.

Nell'esempio formulato la forza media rideterminata non è maggiore della forza media dell'anno precedente l'assunzione agevolata; si deve concludere che l'incremento non è mantenuto per GENNAIO 2014 (4° mese di vigenza del rapporto agevolato).

Per il dettaglio si rinvia al prospetto elaborato di seguito.

**Esempio 6 – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 1° gennaio 2014 ALFA licenzia L2.

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>1° anno</u> successivo ad assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>SÌ (39 è &gt;30)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 6 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 18° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
<b>4° mese-GEN2014</b>	01.01.2014-31.01.2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as<sub>0</sub>, attribuendo il valore in ULA pari a 3;</li> <li><b>cessazione anticipata di L2: Alfa licenza L2 a decorrere da 01.01.2014 -&gt; per verificare il mantenimento del beneficio è necessario ricalcolare la forza media del primo anno successivo all'assunzione</b></li> </ul>	
		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>4</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013- 30.09.2014], rideterminato per variazione intervenuta rispetto al 4° mese di vigenza del rapporto agevolato)
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
	<b>L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014</b>	12/12	<b>3/12</b>
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 9 mesi, per il periodo 01.04.2013-31.12.2013	6/12	3/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 1°ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
			<b>30/12</b>
	<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>NO (30 è = 30) ; no beneficio per 9° mese né successivi (GEN2014-&gt;MAR2015)</b>	

**Esempio 6 bis**

licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, in conseguenza di cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento non è mantenuto, ma è poi ripristinato grazie ad un'assunzione a tempo indeterminato;

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

In data 01.04.2014 ALFA assume Caio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012, poi licenziato a decorrere dal 01.01.2014;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013.

In conseguenza del licenziamento di L2 è intervenuta una cessazione anticipata di un rapporto che era stato considerato per il computo iniziale della forza media del primo anno successivo all'assunzione agevolata ( $fm1as_0$ ); pertanto è necessario rideterminare la forza media del primo anno successivo all'assunzione secondo le modalità già indicate nel precedente esempio.

Nell'esempio formulato la forza media rideterminata non è maggiore della forza media dell'anno precedente l'assunzione agevolata; si deve concludere che l'incremento non è mantenuto per GENNAIO 2014 (4° mese di vigenza del rapporto agevolato); non spetta il beneficio per il 4° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato.

Durante FEBBRAIO e MARZO 2014 (5° e 6° mese) ALFA non effettua nuove assunzioni; l'assunzione di Caio ripristina l'incremento per il mese di APRILE 2014, per cui il beneficio spetta nuovamente dal 7° mese e – poiché il nuovo incremento è mantenuto per i mesi successivi – continua a spettare fino al 31.03.2015.

Per il dettaglio si rinvia al prospetto elaborato di seguito.

**Esempio 6 bis – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 1° gennaio 2014 ALFA licenzia L2; il 1° aprile 2014 ALFA assume Caio a tempo pieno e indeterminato.

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>1° anno</u> successivo ad assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e in servizio il primo ottobre 2013	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e in servizio il primo ottobre 2013	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>SÌ</b> (39 è >30) (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 6 bis - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 4° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese –OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
<b>4° mese-GEN2014</b>	01.01.2014-31.01.2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as<sub>0</sub>, attribuendo il valore in ULA pari a 3;</li> <li><b>cessazione anticipata di L2: Alfa licenza L2 a decorrere da 01.01.2014 -&gt; per verificare il mantenimento del beneficio è necessario ricalcolare la forza media del primo anno successivo all'assunzione</b></li> </ul>	
		<b>fmap</b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)</i>	<b>fm1as<sub>4</sub></b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013-30.09.2014], <u>rideterminato</u> per variazione intervenuta rispetto al 4° mese di vigenza del rapporto agevolato)</i>
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.09. 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
	<b>L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014</b>	12/12	<b>3/12</b>
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 9 mesi, per il periodo 01.04.2013-31.12.2013	6/12	3/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 1°ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
			<b>30/12</b>
	<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>NO (30 è = 30) ; no beneficio per 4° mese né successivi fino a ripristino incremento</b>	

**Es. 6 bis - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 5° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	nessuna nuova assunzione	no per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	nessuna nuova assunzione	no per MAR2014
<b>7° mese-APR2014</b>		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>7</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>1° anno</u> successivo assunzione [01.10.2013-30.09.2014], <u>rideterminato</u> per variazione intervenuta rispetto al <u>7° mese</u> di vigenza del rapporto)
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° aprile 2014	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014	12/12	3/12
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 9 mesi, per il periodo 01.04.2013-31.12.2013	6/12	3/12
	Tizio – assunto il 1°ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	-	12/12
	<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>	<b>30/12</b>	
	<b>Caio – assunto il 1°aprile 2014 a tempo pieno e indeterminato</b>	-	<b>6/12</b>
			<b>36/12</b>
	<b>E' RIPRISTINATO INCREMENTO?</b>	<b>Sì (36&gt;30) beneficio per settimo mese rapporto (aprile 2014)</b>	
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate rispetto forza media aggiornata al 7° mese di vigenza del rapporto <b>fm1as<sub>7</sub></b>	si per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate ...	si per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate...	si per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate ...	si per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate ...	si per SET2014

**Es. 6bis - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013 -31.03.2015): **dal 13° al 18° mese**

		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm2as<sub>13</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo ad assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)
<p><b>13° mese (OTT2014):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> ridetermina forza media, riferendola al 2° anno successivo all'assunzione</li> <li>• <i>per</i> computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese (01-10.2014-31.10.2014), per cui si ha fm2as<sub>13</sub></li> </ul>	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014	12/12	-
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, per periodo 01.04.2013 – 31.12.2013	6/12	-
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 1°ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	-	12/12
	Caio – assunto il 1°aprile 2014 a tempo pieno e indeterminato	-	12/12
	<b>(L1+L2+L3+Tizio+ Caio)</b>		<b>36/12</b>
	<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (36 è &gt;30) per 13° mese di rapporto (=OTT2014)</b>	
<b>mese di vigenza del rapporto agevolato</b>	<b>periodo di osservazione</b>	<b>variazioni rispetto fm1as</b>	<b>beneficio</b>
14° mese-NOV2014	01.11.2014-30.11.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio nel periodo 01.10.2014-31.10.2014, considerati per calcolo di fm2as <sub>13</sub>	sì per NOV2014
15°mese-DIC2014	01.12.2014-31.12.2014	no cessazioni anticipate	sì per DIC2014
16° mese-GEN2015	01.01.2015-31.01.2015	no cessazioni anticipate	sì per GEN2015
17° mese-FEB2015	01.02.2015-28.02.2015	no cessazioni anticipate	sì per FEB2015
18° mese-MAR2015	01.03.2015-31.03.2015	no cessazioni anticipate	sì per MAR2015

**Esempio 6 ter**

licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, in conseguenza di cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento) durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato, l'incremento non è mantenuto, ma è poi ripristinato grazie ad un'assunzione a tempo determinato; la durata del rapporto a tempo determinato è però tale da non garantire di per sé il mantenimento dell'incremento nel terzo semestre di vigenza del rapporto agevolato.

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

In data 01.04.2014 ALFA assume Caio a tempo pieno e determinato per un mese dal 01.04.2014 al 30.04.2014.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012, poi licenziato a decorrere dal 01.01.2014;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013.

In conseguenza del licenziamento di L2 è intervenuta una cessazione anticipata di un rapporto che era stato considerato per il computo iniziale della forza media del primo anno successivo all'assunzione agevolata ( $fm1as_0$ ); pertanto è necessario rideterminare la forza media del primo anno successivo all'assunzione secondo le modalità già indicate nel precedente esempio.

Nell'esempio formulato la forza media rideterminata non è maggiore della forza media dell'anno precedente l'assunzione agevolata; si deve concludere che l'incremento non è mantenuto per GENNAIO 2014 (4° mese di vigenza del rapporto agevolato); non spetta il beneficio per il 4° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato.

Durante FEBBRAIO e MARZO 2014 (5° e 6° mese) ALFA non effettua nuove assunzioni; l'assunzione a tempo determinato di Caio ripristina l'incremento per il mese di APRILE 2014, per cui il beneficio spetta nuovamente dal 7° mese; l'assunzione di Caio garantisce il ripristino fino a SETTEMBRE 2014 (12° mese); non lo garantisce da OTTOBRE 2014 MARZO 2015.

Per il dettaglio si rinvia al prospetto elaborato di seguito.

**Esempio 6 ter – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 1° gennaio 2014 ALFA licenzia L2; il 1° aprile 2014 ALFA assume Caio a tempo pieno e determinato per un mese (fino a 30.04.2014).

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>1° anno</u> successivo ad assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e in servizio il primo ottobre 2013	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e in servizio il primo ottobre 2013	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	27/12
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>SÌ</b> (39 è >30) (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 6 ter - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 4° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese –OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
<b>4° mese-GEN2014</b>	01.01.2014-31.01.2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as<sub>0</sub>, attribuendo il valore in ULA pari a 3;</li> <li><b>cessazione anticipata di L2: Alfa licenza L2 a decorrere da 01.01.2014 -&gt; per verificare il mantenimento del beneficio è necessario ricalcolare la forza media del primo anno successivo all'assunzione</b></li> </ul>	
		<b>fmap</b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)</i>	<b>fm1as<sub>4</sub></b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013-30.09.2014], rideterminato per variazione intervenuta rispetto al 4° mese di vigenza del rapporto agevolato)</i>
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.09. 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
	<b>L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014</b>	12/12	<b>3/12</b>
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 9 mesi, per il periodo 01.04.2013-31.12.2013	6/12	3/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 1°ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
			<b>30/12</b>
	<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>NO (30 è = 30) ; no beneficio per 4° mese né successivi fino a ripristino incremento</b>	

**Es. 6 ter - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 5° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	nessuna nuova assunzione	no per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	nessuna nuova assunzione	no per MAR2014
<b>7° mese-APR2014</b>		<b>fmap</b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)</i>	<b>fm1as<sub>7</sub></b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013-30.09.2014], <u>rideterminato</u> per variazione intervenuta rispetto al 7° mese di vigenza del rapporto)</i>
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° aprile 2014	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014	12/12	3/12
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 9 mesi, per il periodo 01.04.2013-31.12.2013	6/12	3/12
	Tizio – assunto il 1°ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	-	12/12
	<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>	<b>30/12</b>	
	<b>Caio – assunto a tempo pieno e determinato da 01.04.2014 a 30.04.2014</b>	-	<b>1/12</b>
			<b>31/12</b>
	<b>E' RIPRISTINATO INCREMENTO?</b>	<b>SÌ (31&gt;30) beneficio per settimo mese rapporto (aprile 2014)</b>	
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate rispetto forza media aggiornata al 7° mese di vigenza del rapporto <b>fm1as<sub>7</sub></b>	si per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate ...	si per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate...	si per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate ...	si per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate ...	si per SET2014

**Es. 6ter- mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013 -31.03.2015): **dal 13° al 18° mese**

		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm2as<sub>13</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo ad assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)
<p><b>13° mese (OTT2014):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> <i>ridetermina forza media, riferendola al 2° anno successivo all'assunzione</i></li> <li>• <i>per</i> <i>computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese (01-10.2014-31.10.2014), per cui si ha fm2as<sub>13</sub></i></li> </ul>	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014	12/12	-
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, periodo 01.04.2013 – 31.12.2013 dicembre 2013	6/12	-
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	-	12/12
	((Caio – assunto a tempo pieno e determinato. da 01.04.2014 a 30.04.2014))	-	-- (non è in servizio nel periodo da considerare)
	<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>24/12</b>
	<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>NO (24 è &lt;30) per 13° mese né per i successivi, salvo eventuale ulteriore ripristino dell'incremento, realizzato entro marzo 2015 (18° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato) di rapporto</b>	

**Esempio 7**

licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, durante i primi 18 mesi del rapporto agevolato intervengono nuove assunzioni e cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento), per cui l'incremento è mantenuto.

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012, poi licenziato a decorrere da 01.01.2014;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013.

In data 01.11.2013 ALFA assume Caio a tempo pieno e indeterminato.

Trascorso GENNAIO 2014 (il mese in cui è intervenuto il licenziamento di L2), è necessario rideterminare la forza media del primo anno successivo all'originaria assunzione agevolata di Tizio; si applicano i criteri già esposti; riguardo la nuova *fma1as<sub>4</sub>*

- L1 vale 12/12, perché - trascorso gennaio 2014 - nel primo anno successivo all'assunzione di Tizio ha svolto il rapporto per 4 mesi e - in base alle caratteristiche del rapporto - deve essere ipotizzato che svolgerà il rapporto per i residui 8 mesi;
- L2 vale 3/12, perché nel primo anno successivo all'assunzione di Tizio ha svolto il rapporto per 3 mesi;
- L3 vale 3/12 perché nel primo anno successivo all'assunzione di Tizio ha svolto il rapporto per 3 mesi;
- Tizio vale 12/12 per le stesse ragioni esposte per L1;
- Caio vale 11/12 perché, - trascorso gennaio 2014 - nel primo anno successivo all'assunzione di Tizio, ha svolto il rapporto per 3 mesi e - in base alle caratteristiche del rapporto - deve essere ipotizzato che svolgerà il rapporto per i residui 8 mesi.

In conseguenza della combinazione della nuova assunzione di Caio e del licenziamento di L2, l'incremento è mantenuto.

L'intero piano di verifica del mantenimento dell'incremento dell'occupazione è riportato nel prospetto seguente.

**Esempio 7 – prospetto** – Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 1° gennaio 2014 ALFA licenzia L2.

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013 – scadenza beneficio 31 marzo 2015		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>SÌ (39 è &gt;30)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 7 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 3° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013

**Es. 7 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 4° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
	01.01.2014-31.01.2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 3;</li> <li>cessazione anticipata di L2: Alfa licenzia L2 a decorrere da 01.01.2014 -&gt; per verificare il mantenimento del beneficio è necessario ricalcolare la forza media del primo anno successivo all'assunzione</li> </ul>	
<b>4° mese-GEN2014</b>		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>4</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013- 30.09.2014], <i>rideterminato</i> per variazione intervenuta rispetto al 4° mese di vigenza del rapporto agevolato)
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
	<b>L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.10.2012 e licenziato a decorrere da 01.01.2014</b>	12/12	<b>3/12</b>
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	3/12
	Caio – assunto il 01.11.2013 a tempo pieno e indet.	--	11/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 01.10.2013 a tempo pieno e indet		12/12
	<b>(L1+L2+L3+Tizio+ Caio)</b>		<b>41/12</b>
<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>SÌ (41 è &gt;30) ; si beneficio per 4° mese (GEN2014)</b>		
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	idem come sopra	si per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	idem come sopra	si per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	idem come sopra	si per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	idem come sopra	si per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	idem come sopra	si per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	idem come sopra	si per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	idem come sopra	si per SET2014

**Es. 7 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 13° al 18° mese**

<b>13° mese (OTT2014):</b>		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm2as<sub>13</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo ad assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• si ridetermina forza media, riferendola al secondo anno successivo all'assunzione</li> <li>• per computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese (01-10.2014-31.10.2014), per cui si ha fm2as<sub>13</sub></li> </ul>	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014	12/12	--
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	--
	Caio – assunto il 1° novembre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
			<b>36/12</b>
	<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (36 è &gt; 30); si beneficio per 13° mese (OTT2014)</b>	
<b>mese di vigenza del rapporto agevolato</b>	<b>periodo di osservazione</b>	<b>variazioni rispetto fm2as</b>	<b>beneficio</b>
14° mese-NOV2014	01.11.2014-30.11.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio il 1° ottobre 2014, considerati per calcolo di fm2as	si beneficio per NOV2014
15° mese-DIC2014	01.12.2014-31.12.2014	no cessazioni anticipate	si beneficio per DIC2014
16° mese-GEN2015	01.01.2015-31.01.2015	no cessazioni anticipate	si beneficio per GEN2015
17° mese-FEB2015	01.02.2015-28.02.2015	no cessazioni anticipate	si beneficio per FEB2015
18° mese-MAR2015	01.03.2015-31.03.2015	no cessazioni anticipate	si beneficio per MAR2015

**Esempio 8**

licenziamento durante la vigenza dell'incentivo; l'esempio illustra l'ipotesi in cui, durante i primi 12 mesi del rapporto agevolato, intervengono nuove assunzioni e cessazioni anticipate di rapporti (es. per licenziamento), per cui l'incremento è mantenuto fino al 12° mese, mentre - a decorrere dal 13° - non è più mantenuto

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012, poi licenziato a decorrere da 01.01.2014;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013.

In data 01.11.2013 ALFA assume Caio a tempo pieno e determinato per 12 mesi (01.11.2013-31.10.2014)

Trascorso GENNAIO 2014 (il mese in cui è intervenuto il licenziamento di L2), è necessario rideterminare la forza media del primo anno successivo all'originaria assunzione agevolata di Tizio; si applicano i criteri già esposti nell'esempio 7.

In conseguenza della combinazione della nuova assunzione di Caio e del licenziamento di L2, l'incremento è mantenuto.

A differenza di quanto avviene nell'esempio 7, l'assunzione di Caio – poiché è a tempo determinato dal 01.11.2013 al 31.10.2014 – non è idonea a garantire il mantenimento dell'incremento per il 13° mese di vigenza del rapporto agevolato di Tizio.

Il dettagliato piano di verifica del mantenimento dell'incremento dell'occupazione è riportato nel prospetto seguente.

**Esempio 8: prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 1° gennaio 2014 ALFA licenzia L2

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013 – scadenza beneficio 31 marzo 2015		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>Sì (39 è &gt;30)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 8 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 3° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fm1as	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013

**Es. 8 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 4° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
<b>4° mese-GEN2014</b>	01.01.2014-31.01.2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 3;</li> <li>cessazione anticipata di L2: Alfa licenza L2 a decorrere da 01.01.2014 -&gt; per verificare il mantenimento del beneficio è necessario ricalcolare la forza media del primo anno successivo all'assunzione</li> </ul>	
		<b>fmap</b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; [01.10.2012-30.09.2013])</i>	<b>fm1as<sub>4</sub></b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013- 30.09.2014], rideterminato per variazione intervenuta rispetto al 4° mese di vigenza del rapporto agevolato)</i>
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.09.2012	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.10.2012 e licenziato a decorrere dal 01.01.2014	12/12	<b>3/12</b>
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 9 mesi, dal 01.04.2013 al 31.12.2013	6/12	3/12
	Caio – assunto il 01.11.2013 a tempo pieno e determinato per 12 mesi fino al 31.10.2014	--	11/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 01.10.2013 a tempo pieno e indet.		12/12
			<b>41/12</b>
	<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>Sì (41 è &gt;30) ; sì beneficio per 9° mese (GEN2014)</b>	
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	sì beneficio per SET2014

**Es. 8 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 13° al 18° mese**

<b>13° mese (OTT2014):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> <i>ridetermina forza media, riferendola al secondo anno successivo all'assunzione</i></li> <li>• <i>per</i> computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese <b>(01-10.2014-31.10.2014)</b>, per cui si ha fm2as<sub>13</sub></li> </ul>		<b>fmap</b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)</i>	<b>fm2as</b> <i>(valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo ad assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)</i>
	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012	12/12	12/12
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014	12/12	--
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 9 mesi, dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013	6/12	--
	Caio – assunto il 1° novembre 2013 a tempo pieno e determinato per 12 mesi fino al 31 ottobre 2014	--	1/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>30/12</b>	
	Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
			<b>25/12</b>
	<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>NO (25 è &lt; 30); no beneficio per 13° mese né per i successivi, salvo eventuale ripristino dell'incremento, realizzato entro marzo 2015 (18° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato)</b>	

**Esempio 9**

licenziamento nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; l'esempio illustra l'ipotesi particolare di una cessazione anticipata di rapporto (es. per licenziamento) nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; la situazione complessiva aziendale è però tale per cui è comunque mantenuto l'incremento;

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012, in servizio il primo ottobre 2013, poi licenziato a decorrere dal 16.10.2013;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 in servizio il primo ottobre 2013, poi licenziato a decorrere dal 01.01.2014;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 01.06.2013 al 31.12.2013.

In data 01.11.2013 ALFA assume Caio a tempo pieno e indeterminato.

È necessario il ricalcolo della forza media occupata nel primo anno successivo all'assunzione già per OTTOBRE 2013 (1° mese di vigenza del rapporto), perché, poco dopo l'assunzione, è intervenuta la cessazione anticipata – per licenziamento per g.m.o. di L1, considerato per il computo dell'iniziale incremento netto.

Il piano di verifica del mantenimento dell'incremento dell'occupazione è riportato nel prospetto seguente.

**Esempio 9 –prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 16 ottobre 2013 ALFA licenzia L1

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013 – scadenza beneficio 31 marzo 2015		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 e in servizio il 1° ottobre 2013	6/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 1° giugno 2013 al 31 dicembre 2013	4/12	3/12
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>Sì (39 è &gt;22)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 9 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 1° al 3° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as <sub>0</sub>	beneficio
<b>1° mese – OTT2013</b>	02.10.2013-31.10.2013	Alfa licenza L1 a decorrere dal 16.10.2013 → per verificare il mantenimento dell'incremento iniziale è necessario ricalcolare la forza media dell'anno successivo all'assunzione, considerando i lavoratori in servizio nel periodo che va dal giorno successivo all'assunzione fino alla fine del primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (fm1as <sub>1</sub> )	
		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>1</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013- 30.09.2014], <u>rideterminato per variazione intervenuta rispetto al 1° mese di vigenza del rapporto agevolato</u> )
	<b>L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e licenziato a decorrere dal 16.10.2013</b>	12/12	<b>0,5/12</b>  (0,5/12 corrisponde circa al valore, più preciso, di 15/365; ai fini dell'esempio può essere considerata valida questa approssimazione)
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013	6/12	12/12
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 1° giugno 2013 al 31 dicembre 2013	4/12	3/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	
	Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
			<b>27,5/12</b>
	<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>Sì (27,5 è &gt;22) ; sì beneficio per 1° mese (OTT2013)</b>	
	2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv componenti fm1as <sub>1</sub>
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv componenti fm1as <sub>1</sub>	sì beneficio per DIC2013

**Es. 9 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 4° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as <sub>0</sub>	beneficio
<b>4° mese-GEN2014</b>	01.01.2014-31.01.2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 3;</li> <li>cessazione anticipata di L2: Alfa licenzia L2 a decorrere da 01.01.2014 -&gt; per verificare il mantenimento del beneficio è necessario ricalcolare la forza media del primo anno successivo all'assunzione, considerando i lavoratori in servizio nel periodo che va dal giorno dell'assunzione fino alla fine del 4° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (fm1as<sub>4</sub>)</li> </ul>	
		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>4</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 1° anno successivo assunzione [01.10.2013- 30.09.2014], <u>rideterminato</u> per variazione intervenuta rispetto al 4° mese di vigenza del rapporto agevolato)
	<b>L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.09.2012 e licenziato a decorrere dal 16.10.2013</b>	12/12	<b>0,5/12</b>
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.04.2013 e licenziato a decorrere dal 01.01.2014	6/12	<b>3/12</b>
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 7 mesi, dal 01.06.2013 al 31.12.2013	4/12	3/12
	Caio – assunto il 01.11.2013 a tempo pieno e indet.	--	11/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	
	Tizio – assunto il 01.10.2013 a tempo pieno e indet.		12/12
			<b>29,5/12</b>
	<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>Sì (29,5 è &gt;22) ; si beneficio per 9° mese (GEN2014)</b>	
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate rispetto rapporti di fm1as <sub>4</sub>	si beneficio per SET2014

**Es. 9 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **dal 13° al 18° mese**

<b>13° mese (OTT2014):</b>		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm2as</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di 2° anno successivo ad assunzione; 01.10.2014-30.09.2015)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>si</i> ridetermina forza media, riferendola al secondo anno successivo all'assunzione</li> <li>• <i>per</i> computo di fm2as si considerano i lavv. in servizio il 13° mese <b>(01-10.2014-31.10.2014)</b>, per cui si ha fm2as<sub>13</sub></li> </ul>	L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e licenziato a decorrere dal 16.10.2013	12/12	--
	L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 e licenziato a decorrere dal 1° gennaio 2014	6/12	--
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 1° giugno 2013 al 31 dicembre 2013	4/12	--
	Caio – assunto il 1° novembre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
	<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>22/12</b>	
	Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato		12/12
			<b>24/12</b>
	<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (24 è &gt; 22); sì beneficio per 13° mese (OTT2014)</b>	
<b>mese di vigenza del rapporto agevolato</b>	<b>periodo di osservazione</b>	<b>variazioni rispetto fm2as</b>	<b>beneficio</b>
14° mese-NOV2014	01.11.2014-30.11.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio il 1° ottobre 2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per NOV2014
15° mese-DIC2014	01.12.2014-31.12.2014	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio il 1° ottobre 2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per DIC2014
16° mese-GEN2015	01.01.2015-31.01.2015	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio il 1° ottobre 2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per GEN2015
17° mese-FEB2015	01.02.2015-28.02.2015	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio il 1° ottobre 2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per FEB2015
18° mese-MAR2015	01.03.2015-31.03.2015	no cessazioni anticipate rispetto lavv in servizio il 1° ottobre 2014, considerati per calcolo di fm2as	sì per MAR2015

**Esempio 10:** licenziamento nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; l'esempio illustra l'ipotesi particolare di una cessazione anticipata di rapporto (es. per licenziamento) nel primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio; la situazione complessiva aziendale è tale per cui **non** è mantenuto incremento;

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.01.2012, in servizio il 01.10.2013, poi licenziato a decorrere dal 16.10.2013;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.09.2012, in servizio il 01.10.2013, poi licenziato a decorrere dal 16.10.2014;
- L3, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.04.2013 e in servizio il 01.10.2013
- L4, assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 01.06.2013 al 31.12.2013.

In data 01.11.2013 ALFA assume Caio a tempo pieno e indeterminato.

È necessario il ricalcolo della forza media occupata nel primo anno successivo all'assunzione già per OTTOBRE 2013 (1° mese di vigenza del rapporto), perché, poco dopo l'assunzione, è intervenuta la cessazione anticipata – per licenziamento per g.m.o. di L1 ed L2, considerati per il computo dell'iniziale incremento netto.

Il piano di verifica del mantenimento dell'incremento dell'occupazione è riportato nel prospetto seguente.

**NB:** l'assunzione di Caio è irrilevante, perché interviene dopo che è ormai trascorso il mese di ottobre 2013 (durante il quale non è stato mantenuto l'incremento iniziale); non vale richiamare la regola del possibile ripristino dell'incremento, perché in questo caso manca un beneficio da ripristinare (non è stato ancora acquisito il relativo diritto).

**Esempio 10 – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato; il 16 ottobre 2013 ALFA licenzia L1 ed L2

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013 – scadenza beneficio 31 marzo 2015		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° gennaio 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L2 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° settembre 2012 e in servizio il 1° ottobre 2013	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013 e in servizio il 1° ottobre 2013	6/12	12/12
L4 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 7 mesi, dal 1° giugno 2013 al 31 dicembre 2013	4/12	3/12
<b>(L1+L2+L3+L4)</b>	<b>34/12</b>	39/12
Tizio – assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L2+L3+L4+Tizio)</b>		<b>51/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>sì (51 è &gt;34)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 10 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015): **1° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto <b>fm1as<sub>0</sub></b>	beneficio
	02.10.2013-31.10.2013	Alfa licenzia L1 e L2 a decorrere dal 16.10.2013 → per verificare il mantenimento dell'incremento iniziale è necessario rideterminare la forza media dell'anno successivo all'assunzione, considerando i lavoratori in servizio nel periodo che va dal giorno dell'assunzione fino alla fine del primo mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (fm1as <sub>1</sub> )	
		<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>1</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di <u>1° anno</u> successivo assunzione [01.10.2013- 30.09.2014], <u>rideterminato per variazione intervenuta rispetto al 1° mese di vigenza del rapporto agevolato</u> )
<b>1° mese – OTT2013</b>	L1 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° gennaio 2012 e licenziato a decorrere dal 16.10.2013	12/12	<b>0,5/12</b>  (0,5/12 corrisponde circa al valore, più preciso, di 15/365; ai fini dell'esempio può essere considerata valida questa approssimazione)
	L2 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.09.2012 e licenziato a decorrere dal 16.10.2013	12/12	<b>0,5/12</b> (idem come sopra)
	L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° aprile 2013	6/12	12/12
	L4 - lavoratore assunto a tempo pieno e det., per 7 mesi, dal 01.06.2013 al 31.12.2013	4/12	3/12
	<b>(L1+L2+L3+L4)</b>	<b>34/12</b>	
	Tizio – assunto il 01.10.2013 a tempo pieno e indet.		12/12
			<b>28/12</b>
<b>È mantenuto incremento?</b>	<b>NO (28 è &lt;34) ; no beneficio per 1° mese né successivi, salvo eventuale ripristino dell'incremento, realizzato entro marzo 2015 (18° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato)</b>		

**Esempio 11:** trasformazione a tempo indeterminato allo scadere del 5° mese di vigenza del rapporto a termine; l'esempio illustra un'ipotesi in cui non è necessaria assunzione compensativa

Con decorrenza 01.10.2013 ALFA trasforma a tempo indeterminato il rapporto a termine instaurato con Tizio in data 01.05.2013.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- 01.10.2012; L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il
- 01.04.2013; L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il
- dal 01.06.2013 al 31.12.2013; L3, assunto a tempo pieno e determinato per 7 mesi,
- da 01.05.2013 a 30.11.2013. Tizio, assunto a tempo pieno e determinato per 7 mesi

In conformità a quanto evidenziato nel corpo della circolare (par. 5.3), in questo caso l'incremento occupazionale è realizzato fin dall'inizio senza necessità di alcuna assunzione ulteriore.

Nel prospetto seguente è riportato il dettaglio circa il calcolo dell'incremento e la verifica del suo mantenimento dell'incremento dell'occupazione.

**NB:** Nell'esempio illustrato ALFA ha anticipato la trasformazione del rapporto di Tizio; se avesse atteso la sua naturale scadenza il beneficio non sarebbe spettato, perché Tizio avrebbe maturato un diritto di precedenza all'instaurazione del rapporto a tempo indeterminato (cfr. corpo della circolare, par. 5.2)

**Esempio 11 – prospetto:** il 01.10.2013 ALFA trasforma a tempo indeterminato il rapporto a termine instaurato con Tizio il 01.05.2013 (5 mesi prima)

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza della trasformazione agevolata: 01.10.2013)

trasformazione con decorrenza 01.10.2013 – scadenza beneficio 30 settembre 2014		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente trasformazione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fmas<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno successivo a trasformazione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.10.2012	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.04.2013	6/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det. per 7 mesi, dal 01.06.2013 al 31.12.2013	4/12	3/12
Tizio – assunto a tempo pieno e det. per 7 mesi da 01.05.2013 a 30.11.2013	5/12	
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>	<b>27/12</b>	<b>27/12</b>
Tizio – trasformato il 01.10.2013 a tempo pieno e indet.	--	<b>12/12</b>
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno della trasformazione agevolata</b>	<b>Sì (39 è &gt;27) senza necessità di assunzione compensativa</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stato mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 11 - mantenimento mensile dell'incremento** (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-30.09.2014): **dal 1° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fm1as	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fmas	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate (la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 3)	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate	sì per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate	sì per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate	sì per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate	sì per SET2014

**Esempio 12:** trasformazione a tempo indeterminato allo scadere del 5° mese di vigenza del rapporto a termine; l'esempio illustra un'ipotesi in cui l'incremento iniziale è realizzato grazie ad un'assunzione compensativa contestuale all'assunzione per cui si chiede il beneficio.

Con decorrenza 01.10.2013 ALFA:

- trasforma a tempo indeterminato il rapporto a termine instaurato con Tizio in data 01.05.2013;
- assume Caio a tempo pieno e determinato, per un mese fino a 31.10.2013.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.09.2012;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.10.2012;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 11 mesi, da 01.01.2013 a 30.11.2013;
- Tizio, assunto a tempo pieno e determinato per 5 mesi da 01.05.2013 a 30.09.2013.

In questo caso l'incremento netto dell'occupazione è realizzato anche grazie all'assunzione a tempo determinato di Caio; si noti che l'incremento si sarebbe realizzato anche se ALFA avesse assunto Caio per un solo giorno.

Nel prospetto seguente è riportato il dettaglio circa il calcolo dell'incremento e la verifica del suo mantenimento dell'incremento dell'occupazione.

**Esempio 12 - prospetto:** il 01.10.2013 ALFA trasforma a tempo indeterminato il rapporto a termine instaurato con Tizio il 01.05.2013 (5 mesi prima) e assume Caio a tempo pieno e determinato fino a 31.10.2013

**realizzazione iniziale dell'incremento** (è riferita al giorno di decorrenza della trasformazione agevolata: 01.10.2013)

trasformazione con decorrenza 01.10.2013 – scadenza beneficio 30 settembre 2014		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente trasformazione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fmas<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno successivo a trasformazione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 01.09.2012	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.10.2012	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e determinato, per 11 mesi, da 01.01.2013 a 30.11.2013	9/12	2/12
Tizio – assunto a tempo pieno e det. per 5 mesi da 01.05.2013 a 30.09.2013	5/12	
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>	<b>38/12</b>	26/12
Tizio – trasformato il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	<b>12/12</b>
<b>Caio – assunto a tempo pieno e determinato per un mese per il periodo 01.10.2013-31.10.2013</b>	--	<b>1/12</b>
<b>(L1+L2+L3+Tizio+Caio)</b>		<b>39/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno della trasformazione agevolata</b>	<b>Sì (39 è &gt; 38) (*)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stato mantenuto per tutto il mese)	

(\*) In questo caso l'incremento si sarebbe realizzato anche se ALFA avesse assunto Caio per un solo giorno

**Es. 12 - mantenimento mensile dell'incremento (periodo complessivo di osservazione 02.11.2013-30.09.2014): dal 1° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fmas	beneficio
1° mese – OTT2013	02.10.2013-31.10.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio il 1° ottobre 2013, considerati per calcolo di fmas	sì per OTT2013
2° mese- NOV2013	01.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate ( <i>la cessazione di Caio non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fmas, attribuendo il valore in ULA pari a 1</i> )	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate ( <i>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fm1as, attribuendo il valore in ULA pari a 2</i> )	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8°mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate	sì per GIU2014
10°mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate	sì per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate	sì per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate	sì per SET2014

**Esempio 13:** trasformazione a tempo indeterminato allo scadere del 5° mese di vigenza del rapporto a termine; l'esempio illustra un'ipotesi in cui inizialmente l'incremento non è realizzato ma è poi "retroattivamente" realizzato (ex art. 1, co. 5, dl 76/2013), grazie ad un'assunzione compensativa differita rispetto all'assunzione per cui si chiede il beneficio.

Con decorrenza 01.10.2013 ALFA trasforma a tempo indeterminato il rapporto a termine instaurato con Tizio in data 01.05.2013.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (*fmap*) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.09.2012;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato il 01.10.2012;
- L3, assunto a tempo pieno e determinato, per 11 mesi, da 01.01.2013 a 30.11.2013;
- Tizio, assunto a tempo pieno e determinato per 5 mesi da 01.05.2013 a 30.09.2013.

Al momento della decorrenza della trasformazione a tempo indeterminato del rapporto con Tizio, ALFA non realizza l'incremento dell'occupazione; l'articolo 1 comma 5, del dl 76/2013 impone però di sospendere il giudizio e attendere un mese dal giorno di decorrenza della trasformazione; nell'esempio formulato è necessario attendere fino al 01.11.2013.

In data 15.10.2013 ALFA assume Caio a tempo pieno e determinato per 2 mesi fino a 14.12.2013.

Deve essere nuovamente valutato l'incremento netto dell'occupazione:

- per la valutazione della forza media dell'anno precedente alla decorrenza della trasformazione si considerano i lavoratori e i valori in ULA già considerati (*fmap*);
- per la valutazione della forza media dell'anno successivo alla decorrenza della trasformazione si considerano i lavoratori in servizio nel periodo compreso tra la data dell'assunzione e il mese successivo (01.10.2013-01.11.2013, compresi).

Nell'esempio formulato l'assunzione di Caio determina una forza media dell'anno successivo all'assunzione che è maggiore di *fmap*, per cui:

- si deve ritenere che l'incremento iniziale (alla data del 01.10.2013) è stato realizzato, sia pure "retroattivamente";
- si deve ritenere altresì che questo incremento è stato mantenuto per il primo mese di vigenza del rapporto agevolato (OTTOBRE 2013);
- è necessario attendere che trascorra NOVEMBRE 2013 (2° mese di vigenza del rapporto agevolato) per valutare se sia stato mantenuto l'incremento per questo mese e quindi per ritenere che spetta il beneficio corrispondente al mese di novembre 2013.

Per i mesi successivi si procede in modo analogo agli esempi già illustrati.

Il dettaglio circa le modalità di calcolo dell'incremento occupazionale e di verifica del suo mantenimento sono riportati nel prospetto seguente.



**Esempio 13 – prospetto** - il 01.10.2013 ALFA trasforma a tempo indeterminato il rapporto a termine instaurato con Tizio il 01.05.2013 (5 mesi prima); il 15.10.2013 ALFA assume Caio fino a 14.12.2013

**realizzazione iniziale dell'incremento (è riferita al giorno di decorrenza della trasformazione agevolata: 01.10.2013)**

trasformazione con decorrenza 01.10.2013 – scadenza beneficio 30 settembre 2014		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente trasformazione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fmas<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno successivo a trasformazione; 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – assunto a tempo pieno e indet. il 01.09.2012	12/12	12/12
L2 - assunto a tempo pieno e indet. il 1° ottobre 2012	12/12	12/12
L3 - assunto a tempo pieno e det. per 11 mesi da 01.01.2013 a 30.11.2013	9/12	2/12
Tizio – assunto a tempo pieno e det. per 5 mesi da 01.05.2013 a 30.09.2013	5/12	
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>	<b>38/12</b>	26/12
Tizio – trasformato il 01.10.2013 a tempo pieno e indeterminato	--	<b>12/12</b>
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>		<b>38/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno della trasformazione agevolata</b>	<b>NO</b> (38 è = 38) <b>la valutazione circa la spettanza del beneficio è sospesa</b> (art. 1, co. 5, dl 76/2013)	

**Es. 13 - realizzazione successiva e retroattiva dell'incremento (periodo di osservazione 02.10.2013 – 01.11.2013)**

	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente trasformazione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fmas<sub>1</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno successivo a trasformazione [01.10.2013-30.09.2014], valutato in relazione a eventuali nuove assunzioni effettuate nel periodo 02.10.2013 – 01.11.2013)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indet. il 1° settembre 2012	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato il 1° ottobre 2012	12/12	12/12
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e det. per 11 mesi, da 01.01.2013 a 30.11.2013	9/12	2/12
Tizio – assunto a tempo pieno e determinato per 5 mesi da 01.05.2013 a 30.09.2013	5/12	
<b>(L1+L2+L3+Tizio)</b>	<b>38/12</b>	26/12
Tizio – trasformato il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	<b>12/12</b>
<b>Caio assunto a tempo pieno e determinato per 2 mesi per il periodo 15.10.2013-14.12.2013</b>		<b>2/12</b>
<b>(L1+L2+L3+Tizio+Caio)</b>		<b>40/12</b>
<b>INCREMENTO</b>	<b>Sì</b> (40 è >38); <b>sì beneficio per primo mese di rapporto (OTT2013)</b> (per riconoscere beneficio per il secondo mese di rapporto [NOV2013] è necessario aspettare che questo trascorra e valutare se l'incremento realizzato sia stato mantenuto per tutto il secondo mese)	

**Es. 13 - mantenimento mensile dell'incremento (periodo complessivo di osservazione 02.11.2013-30.09.2014): dal 2° al 12° mese**

mese di vigenza del rapporto agevolato	periodo di osservazione	variazioni rispetto fmas	beneficio
2° mese – NOV2013	02.11.2013-30.11.2013	no cessazioni anticipate rispetto lavv. in servizio nel periodo 01.10.2013-01.11.2013, considerati per calcolo di fmas <sub>1</sub>	sì per NOV2013
3° mese – DIC2013	01.12.2013-31.12.2013	no cessazioni anticipate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>la cessazione di L3 non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fmas, attribuendo il valore in ULA pari a 2;</i></li> <li>• <i>la cessazione di Caio non impone ricalcolo perché non è anticipata rispetto alla scadenza originaria; tale cessazione è stata già considerata in sede di calcolo di fmas, attribuendo il valore in ULA pari a 2</i></li> </ul>	sì per DIC2013
4° mese-GEN2014	01.01.2014-31.01.2014	no cessazioni anticipate	sì per GEN2014
5° mese-FEB2014	01.02.2014-28.02.2014	no cessazioni anticipate	sì per FEB2014
6° mese-MAR2014	01.03.2014-31.03.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAR2014
7° mese-APR2014	01.04.2014-30.04.2014	no cessazioni anticipate	sì per APR2014
8° mese-MAG2014	01.05.2014-31.05.2014	no cessazioni anticipate	sì per MAG2014
9° mese-GIU2014	01.06.2014-30.06.2014	no cessazioni anticipate	sì per GIU2014
10° mese-LUG2014	01.07.2014-31.07.2014	no cessazioni anticipate	sì per LUG2014
11° mese-AGO2014	01.08.2014-31.08.2014	no cessazioni anticipate	sì per AGO2014
12° mese-SET2014	01.09.2014-30.09.2014	no cessazioni anticipate	sì per SET2014

**Esempio 14**

si rappresenta in modo diverso l'esempio n. 4; si ridetermina ogni mese la forza media successiva all'assunzione, invece di determinarla solo in caso di cessazioni anticipate; ovviamente il risultato non cambia.

In data 01.10.2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato.

La forza occupata nell'anno precedente il 01.10.2013 (fmap) è costituita da:

- L1, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze di ALFA;
- L2, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo con decorrenza 01.10.2013;
- L3, assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo con decorrenza 01.10.2013.

In data 01.10.2013 ALFA assume anche:

- L4 a tempo pieno e determinato per 1 mese (01.10.2013-31.10.2013);
- L5 a tempo pieno e determinato per 12 mesi (01.10.2013-30.09.2014)

In data 01.09.2014 ALFA assume Caio a tempo pieno e determinato per 3 mesi (01.09.2014-30.11.2014).

In data 01.10.2014 ALFA assume Sempronio a tempo pieno e determinato per 15 mesi (01.10.2014-31.12.2015).

In conseguenza delle assunzioni di Caio e Sempronio, l'incremento netto dell'occupazione è mantenuto anche per l'ultimo semestre di vigenza del periodo agevolato (01.10.2014-31.03.2015).

**Esempio 14 – prospetto** - Il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato

realizzazione iniziale dell'incremento (è riferita al giorno di decorrenza dell'assunzione agevolata: 01.10.2013)

assunzione 01.10.2013		
	<b>fmap</b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di anno precedente assunzione; 01.10.2012-30.09.2013)	<b>fm1as<sub>0</sub></b> (valore in ULA rispetto forza media occupazionale di primo anno successivo assunzione 01.10.2013- 30.09.2014)
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato assunto nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato assunto nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 1° ottobre 2013	12/12	zero
<b>(L1+L2+L3)</b>	<b>36/12</b>	12/12
L4 - assunto a tempo pieno per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	--	1/12
L5 - assunto a tempo pieno per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	--	12/12
<b>(L1+L4+L5)</b>		<b>25/12</b>
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	--	12/12
<b>(L1+L4+L5+Tizio)</b>		<b>37/12</b>
<b>INCREMENTO riferito al giorno dell'assunzione</b>	<b>Sì (37 è &gt; 36)</b> (per riconoscere beneficio per il primo mese di rapporto è però necessario aspettare che trascorra il mese e valutare se l'incremento originariamente realizzato sia stata mantenuto per tutto il mese)	

**Es. 14 - mantenimento mensile dell'incremento rispetto fmap (=36/12) (periodo complessivo di osservazione 02.10.2013-31.03.2015)****OTT2013** (1° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**fm1as<sub>1</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno successivo all'assunzione e l'ultimo giorno del mese in cui è avvenuta l'assunzione (02.10.2013-31.10.2013); il valore ULA è riferito al primo anno successivo all'assunzione (01.10.2013-30.09.2014); fmap=36/12

	<b>fm1as<sub>1</sub></b>
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L4 – assunto a tempo pieno per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	1/12
L5 - assunto a tempo pieno per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	12/12
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	12/12
<b>(L1+L4+L5+Tizio)</b>	<b>37/12</b>
<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (37 &gt; 36); sì beneficio per primo mese (OTT2013)</b>

**NOV2013 (2° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm1as<sub>2</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno dell'assunzione e l'ultimo giorno del 2° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (02.10.2013-30.11.2013); il valore ULA è sempre riferito al primo anno successivo all'assunzione (01.10.2013-30.09.2014); fmap=36/12

	fm1as <sub>2</sub>
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L4 – assunto a tempo pieno per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	1/12
L5 - assunto a tempo pieno per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	12/12
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	12/12
<b>(L1+L4+L5+Tizio)</b>	<b>37/12</b>
<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (37&gt; 36); si beneficio per secondo mese (NOV2013)</b>

**DIC2013 (3° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm1as<sub>3</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno dell'assunzione e l'ultimo giorno del 3° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (01.10.2013-31.12.2013); il valore ULA è sempre riferito al primo anno successivo all'assunzione (01.10.2013-30.09.2014); fmap=36/12

tabella: IDEM come sopra

**GEN2014 (4° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm1as<sub>4</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno dell'assunzione e l'ultimo giorno del 4° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (01.10.2013-31.01.2014); il valore ULA è sempre riferito al primo anno successivo all'assunzione (01.10.2013-30.09.2014); fmap=36/12

tabella: IDEM come sopra

**FEB/MAR/APR/MAG/GIU/LUG/AGO2014 (5°/ 6°/ 7°/8° /9°/ 10°/ 11° mese di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm1as<sub>4/5/6/7/8/9/10/11</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno dell'assunzione e l'ultimo giorno del 5°/ 6°/ 7°/ 8°/ 9°/ 10°/ 11° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (01.10.2013 - 28.02.2014/ 31.03.2014/ 30.04.2014/ 31.05.2014/ 30.06.2014/ 31.07.2014/ 31.08.2014); il valore ULA è sempre riferito al primo anno successivo all'assunzione (01.10.2013-30.09.2014); fmap=36/12

tabella: IDEM come sopra

**SET2014 (12° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm1as<sub>12</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno dell'assunzione e l'ultimo giorno del 12° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (01.10.2013-30.09.2014); il valore ULA è sempre riferito al primo anno successivo all'assunzione (01.10.2013-30.09.2014); fmap=36/12

	fm1as <sub>12</sub>
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. assunto nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. assunto nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L4 – assunto a tempo pieno per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	1/12
L5 - assunto a tempo pieno per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	12/12
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	12/12
<b>Caio – assunto a tempo pieno e determinato per il periodo 01.09.2014-30.11.2014</b>	<b>1/12</b>
<b>(L1+L4+L5+Tizio+Caio)</b>	<b>38/12</b>
<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (38&gt; 36); si beneficio per 12° mese (SET2014)</b>

**OTT2014 (13° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm2as<sub>13</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il primo giorno dell'anno successivo all'assunzione e l'ultimo giorno del 13° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (01.10.2014-31.10.2014); il valore ULA è ora riferito al **secondo** anno successivo all'assunzione (01.10.2014-30.09.2015); fmap=36/12

	fm2as <sub>13</sub>
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. assunto nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. assunto nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L4 – assunto a tempo pieno per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	zero
L5 - assunto a tempo pieno per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	zero
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	12/12
Caio – assunto a tempo pieno e determinato per il periodo 01.09.2014-30.11.2014	2/12
<b>Sempronio - assunto il 1° ottobre 2014 a tempo pieno e determinato per 15 mesi fino al 31.12.2015</b>	<b>12/12</b>
<b>(L1+L4+L5+Tizio+Caio+Sempronio)</b>	<b>38/12</b>
<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (38&gt; 36); si beneficio per 13° mese (OTT2014)</b>

**NOV2014 (14° mese di calendario di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm2as<sub>14</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il primo giorno dell'anno successivo all'assunzione e l'ultimo giorno del 14° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (01.10.2014-30.11.2014); il valore ULA è riferito al **secondo** anno successivo all'assunzione (01.10.2014-30.09.2015); fmap=36/12

	fm2as <sub>14</sub>
L1 – lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato nel 2010 e rimasto alle dipendenze del datore di lavoro	12/12
L2 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L3 - lavoratore assunto a tempo pieno e indet. nel 2009 e licenziato per giustificato motivo oggettivo il 01.10.2013	zero
L4 – assunto a tempo pieno per 1 mese per periodo 01.10.2013-31.10.2013	zero
L5 - assunto a tempo pieno per 12 mesi per periodo 01.10.2013-30.09.2014	zero
Tizio - assunto il 1° ottobre 2013 a tempo pieno e indeterminato	12/12
Caio – assunto a tempo pieno e determinato per il periodo 01.09.2014-30.11.2014	2/12
Sempronio - assunto il 1° ottobre 2014 a tempo pieno e determinato per 15 mesi fino al 31.12.2015	12/12
<b>(L1+L4+L5+Tizio+Caio+Sempronio)</b>	<b>38/12</b>
<b>MANTENIMENTO DI INCREMENTO</b>	<b>Sì (38&gt; 36); sì beneficio per 13° mese (OTT2014)</b>

**DIC2014/ GEN/ FEB/ MAR2015 (15°/ 16°/ 17°/ 18° mese di vigenza del rapporto agevolato [con Tizio])**

**fm2as<sub>15/16/17/18</sub>**: somma dei valori in ULA dei lavoratori in servizio nel periodo compreso tra il giorno dell'anno successivo all'assunzione e l'ultimo giorno del 15°/ 16°/ 17°/ 18° mese di vigenza del rapporto per cui si chiede il beneficio (01.10.2014 - 31.11.2014/ 31.01.2015/ 28.02.2015/ 31.03.2015); il valore ULA è riferito al **secondo** anno successivo all'assunzione (01.10.2014-30.09.2015); fmap=36/12  
tabella: IDEM come sopra

Nella pagina successiva è riportato un riepilogo dei calcoli effettuati rispetto a tutto il periodo dell'agevolazione.

**riepilogo esempio 14** – il 1° ottobre 2013 ALFA assume Tizio a tempo pieno e indeterminato

**fmap=36**

**fm1as**

	fm1as <sub>0</sub>	fm1as <sub>1</sub>	fm1as <sub>2</sub>	fm1as <sub>3</sub>	fm1as <sub>4</sub>	fm1as <sub>5</sub>	fm1as <sub>6</sub>	fm1as <sub>7</sub>	fm1as <sub>8</sub>	fm1as <sub>9</sub>	fm1as <sub>10</sub>	fm1as <sub>11</sub>	fm1as <sub>12</sub>
	01.10.2013	OTT2013	NOV2013	DIC2013	GEN2014	FEB2014	MAR2014	APR2014	MAG2014	GIU2014	LUG2014	AGO2014	SETT2014
L1	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12
L2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L4	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12	1/12
L5	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12
Tizio	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12
Caio	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	1/12
	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>37/12</b>	<b>38/12</b>

**fm2as**

	fm2as <sub>13</sub>	fm2as <sub>14</sub>	fm2as <sub>15</sub>	fm2as <sub>16</sub>	fm2as <sub>17</sub>	fm2as <sub>18</sub>							
	OTT2014	NOV2014	DIC2014	GEN2015	FEB2015	MAR2015							
L1	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12							
L2	0	0	0	0	0	0							
L3	0	0	0	0	0	0							
L4	0	0	0	0	0	0							
L5	0	0	0	0	0	0							
Tizio	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12							
Caio	2/12	2/12	2/12	2/12	2/12	2/12							
Sempronio	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12	12/12							
	<b>38/12</b>	<b>38/12</b>	<b>38/12</b>	<b>38/12</b>	<b>38/12</b>	<b>38/12</b>							

**legenda**

- **fmap**: forza media occupata nell'anno precedente l'assunzione agevolata
- **fm1as**: forza media del primo anno successivo all'assunzione agevolata
  - fm1as<sub>0</sub>: forza media di 1° anno successivo ad assunzione, calcolata con i lavoratori in servizio il giorno dell'assunzione
  - fm1as<sub>1</sub>: forza media di 1° anno successivo ad assunzione, ricalcolata con i lavoratori in servizio nel 1° mese di vigenza del rapporto agevolato
  - fm1as<sub>2</sub>: forza media di 1° anno successivo ad assunzione, ricalcolata con i lavv. in servizio nel periodo comprendente il 1° e il 2° mese di vigenza del rapporto agevolato
  - ... eccetera fino a fm1as<sub>12</sub>: forza media di primo anno successivo all'assunzione, ricalcolata con i lavoratori in servizio nel periodo comprendente il 1°, il 2°, il 3° ... (fino al 12°) mese di vigenza del rapporto agevolato
- **fm2as**: forza media del secondo anno successivo all'assunzione agevolata
  - fm2as<sub>13</sub>: forza media di 2° anno successivo ad assunzione agevolata, calcolata con i lavoratori in servizio nel 13° mese di vigenza del rapporto agevolato

- $fm2as_{14}$ : forza media di 2° anno successivo all'assunzione, ricalcolata con i lavv in servizio nel periodo comprendente il 13° e il 14° mese di vigenza del rapporto agevolato
- $fm2as_{15}$ , eccetera fino a  $fm2as_{18}$ : forza media di 2° anno successivo all'assunzione, ricalcolata con i lavv in servizio nel periodo comprendente il 13°, il 14°, il 15° ... (fino al 18°) mese di vigenza del rapporto agevolato.

## VARIAZIONI AL PIANO DEI CONTI

Tipo variazione	I
Codice conto	GAW32135
Denominazione completa	Incentivo sperimentale ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani "under 30" ai sensi dell'art. 1 del Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge del 9 agosto 2013, n. 99.
Denominazione abbreviata	INCENT.DAT.LAV.UNDER 30 ART.1 DL76/2013
Tipo variazione	I
Codice conto	GAW24135
Denominazione completa	Entrate varie - Recupero e reintroito dell'incentivo sperimentale ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani "under 30" ai sensi dell'art. 1 del Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge del 9 agosto 2013, n. 99.
Denominazione abbreviata	E.V. - REC.INCENT.SPERIM.UNDER 30 ART.1 DL 76/2013